

# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

## Relazione sulla gestione

### Rendiconto 2019

*(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*

*Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. .... in data .....*

**PREMESSA****Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2019
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

**a) Criteri di valutazione utilizzati**

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

### 1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 25/03/2019.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Numero	Anno	Data	Organo	Oggetto
92	2019	16/12/2019	Giunta	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)
83	2019	28/11/2019	Giunta	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)
27	2019	28/11/2019	Consiglio	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
23	2019	16/10/2019	Consiglio	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
22	2019	16/10/2019	Consiglio	RATIFICA DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE N. 68 IN DATA 09/09/2019 E N. 77 IN DATA 03/10/2019 AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)"
77	2019	03/10/2019	Giunta	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
69	2019	09/09/2019	Giunta	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)
68	2019	09/09/2019	Giunta	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
19	2019	31/07/2019	Consiglio	APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019 (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).
17	2019	31/07/2019	Consiglio	RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.49 IN DATA 06.06.2019 AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)"
49	2019	06/06/2019	Giunta	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

14	2019	23/04/2019	Consiglio	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
12	2019	23/04/2019	Consiglio	RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 23 IN DATA 28.03.2019 AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)"
23	2019	28/03/2019	Giunta	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 22 in data 28/03/2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	C.C.	6	25/03/2019
Aliquote TASI	C.C.	6	25/03/2019
Tariffe Imposta Pubblicità / CIMP	G.C.	9	25/02/2019
Tariffe TOSAP/COSAP	G.C.	10	23/02/2009
Tariffe TARI	C.C.	8	25/03/2019
Addizionale IRPEF	C.C.	6	25/03/2019
Servizi a domanda individuale	G.C.	10	25/02/2019

### 1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2019** si è chiuso con un *avanzo/disavanzo* di amministrazione pari a € 1.328.447,17 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				346.753,37
RISCOSSIONI	(+)	1.276.784,72	7.507.240,12	8.784.024,84
PAGAMENTI	(-)	1.522.062,09	7.334.973,25	8.857.035,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			273.742,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			273.742,87
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.129.087,23	1.590.948,88	2.720.036,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	75.460,52	1.506.718,98	1.582.179,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			83.152,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	(=)			<b>1.328.447,17</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2019</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		1.322.613,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		65.000,00
Altri accantonamenti		157.066,11
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.544.679,57</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		32.905,26
Vincoli derivanti da trasferimenti		18.972,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>51.877,62</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>15.636,02</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-283.746,04</b>
	<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

**1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui**

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	135.384,16
Minori residui attivi riaccertati	-	228.852,03
Minori residui passivi riaccertati	+	81.278,45
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 12.189,42</b>

  

<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>307.149,75</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>- 12.189,42</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	96.370,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	937.116,37
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>	<b>=</b>	<b>1.328.447,17</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che l'avanzo relativo alla gestione di competenza è totalmente assorbito dagli stanziamenti non impegnati della missione 20 sul bilancio 2019:

SALDO GESTIONE DELLA COMPETENZA	€ 307.149,75
ACCANTONAMENTO QUOTA TFR SINDACO	2.050,00
FONDO RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE DIPENDENTE	2.190,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	325.184,00
FONDO PER L'INNOVAZIONE ALIMENTATO DA INCENTIVI TECNICI	6.000,00
FONDO RINNOVO CONTRATTUALE SEGRETARIO	1.500,00

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	847.634,37	1.133.242,73	1.154.908,59	1.033.486,84	1.328.447,17
Gestione di competenza	194.117,78	351.702,57	284.101,90	131.561,67	307.149,75
Gestione dei residui	-154,19	-66.094,21	-262.436,04	-252.983,42	-12.189,42

#### 1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

##### 1.4.1 - Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20	2152	Fondo crediti di dubbia esigibilità	235.250,00	89.934,00	325.184,00
20	1161	rinnovo contrattuale dipendenti	2.190,00		2.190,00
20	2173	rinnovo contrattuale segretario	1.500,00		1.500,00
20	1000	Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.050,00		2.050,00
20	2156	f.do per innovazione tecnologica	6.000,00	- 6.000,00	-

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 1.544.679,57 e sono così composte:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - 1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio o N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0,00
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-				0,00

			-	-	-	
Fondo perdite società partecipate						0,00
						0,00
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	0,00
Fondo contenzioso						
1058	CONTENZIOSO COMUNE DI GAGGIO / CASTEL DI CASIO / COSEA CONSORZIO	65.000,00				65.000,00 €
						0,00
Totale Fondo contenzioso		65.000,00	-	-	-	65000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
2152	F.C.D.E	776.104,00		325.184,00	221.325,46	1322613,46
	DI CUI X CDS	333.058,00		91.099,43	113.193,68	537351,11
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		776.104,00	-	325.184,00	221.325,46	1.322.613,46
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0,00
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	0,00
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
1000	TFR SINDACO	5.269,00		2.050,00		7.319,00
1161	RINNOVO CONTRATTUALE DIPENDENTI			2.190,00		2.190,00
2173	RINNOVO CONTRATTUALE SEGRETARIO			1.500,00		1.500,00
2156	F.DO INNOVAZIONE ALIMENTATO DA INCENTIVI TECNICI			6.000,00	- 6.000,00	-
1061	SPESE LEGALI - IMP. 258/2016 -943-2016					-
1276	CUSTODIA VEICOLI SEQUESTRATI	11.758,00				11.758,00
1906	COMPETENZE AUSL	20.080,70			- 20.080,70	-
1184	RIMBORSO A CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE	4.000,00				4.000,00
3104	ACQUISTO AUTOVELOX - IMP. 773/2004	10.845,60			- 10.845,60	-

1061	COMPETENZE PER AVVOCATO - IMP. 258/2016 - 943/2016				7.540,80	7.540,80
1011	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO CON POSTE E TRIBUTI SPA - IMP. 886/2015	508,28				508,28
1181	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO TRIBUTI CON COSEA CONS. - IMP. 646/2011 - 736/2011 - 579/2011	9.037,83				9.037,83
1181	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO TRIBUTI CON COSEA CONS. - IMP. 954/2014 - 220/2015				14.486,74	14.486,74
1360	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO ENTRATE SCOL. CON COSEA C. - IMP. 886/2014				389,12	389,12
1192	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO TRIBUTI CON UNIONE - 1459/2016				20.061,73	20.061,73
1420	COMPETENZE SBILANCIO UNIONE (IVA 2017 /2018/2019 + MENSA SCOLASTICA TRASFERITA DA MIUR ANNI 2017 E 2018 rif. Acc. 304/2017 e 283/2018)				63.052,61	63.052,61
1792	INTEGRAZIONE SCOLASTICA (DIFFENZA TRA MAGGIORE VERSAMENTO 2016 E MINORE VERSAMENTO 2019)				835,30	835,30
1789	TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI X ASILO NIDO ANNI 2017 / 2018 ( rif acc.to 301/2017 - acc. to207/2018 - 20% acc.to 111+2018)				13.650,74	13.650,74
1883	TRASFERIMENTO PER CPIA ANNO 2017				550,00	550,00
1297	ACQUISTO TARGA PER VEICOLO ANIMALE - IMP. 394/2018				122,00	122,00
3473	INDENNIZZI STRADA					

	DEL FAURO	63,96				63,96
Totale Altri accantonamenti		61.563,37	-	11.740,00	83.762,74	157.066,11
<b>Totale</b>		<b>902.667,37</b>	<b>-</b>	<b>336.924,00</b>	<b>305.088,20</b>	<b>1.544.679,57</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato (metodo utilizzato)
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 al 85 %.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede che in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce  
 - gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti  
 + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE, che hanno dato il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2019**

Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2019 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2018 e retro	Importo residui al 31 dicembre 2019 derivanti dalla competenza 2019	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare 2019	Totale importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE
1.1.1.	€ 216.603,94	79,13%	171.398,70	€ 127.744,33	79,13%	€ 101.084,09	€ 272.482,79	€ 272.482,79
1.1.1.	€ 1.787,00	65,81%	1.176,02	€ 1.094,00	65,81%	€ 719,96	€ 1.895,99	€ 1.895,99
1.1.1.	€ 7.600,00	70,72%	5.374,72	€ -	-	€ -	€ 5.374,72	€ 5.374,72
1.1.1.	€ 186.987,99	72,74%	136.015,06	€ 114.780,25	72,74%	€ 83.491,15	€ 219.506,22	€ 219.506,22
1.1.1	€ 5.565,59	85,86%	4.778,62	€ 554,36	85,86%	€ 475,97	€ 5.254,59	€ 5.254,59
1.1.1.	€ 14.441,00	69,69%	10.063,93	€ 438,16	69,69%	€ 305,35	€ 10.369,29	€ 10.369,29
1.1.1.	€ 64.604,53	73,86%	47.716,91	€ 26.081,41	73,86%	€ 19.263,73	€ 66.980,64	€ 66.980,64
3.2.2.	€ 345.614,82	90,89%	314.129,31	€ 142.780,06	90,89%	€ 129.772,80	€ 443.902,11	€ 443.902,11
3.2.3.	€ 74.906,09	96,34%	72.164,53	€ 22.093,08	96,34%	€ 21.284,47	€ 93.449,00	€ 93.449,00
3.2.2	€ 81.271,51	94,09%	76.468,36	€ 320,00	94,09%	€ 301,09	€ 76.769,45	€ 76.769,45
3.2.3.	€ 66.394,66	97,89%	64.993,73	€ -	-	€ -	€ 64.993,73	€ 64.993,73
3.5.2.	€ 4.522,30	60,84%	2.751,37	€ 5.791,36	60,84%	€ 3.523,46	€ 6.274,83	€ 6.274,83
3.1.3.	€ -	55,32%	-	€ 1.165,00	55,32%	€ 644,48	€ 644,48	€ 644,48
3.1.2.	€ 440,00	21,17%	93,15	€ -	-	€ -	€ 93,15	€ 93,15
3.1.2.	€ 335,75	12,16%	40,83	€ -	-	€ -	€ 40,83	€ 40,83
1.1.1.	€ 9.238,15	90,66%	8.375,31	€ 50.966,64	90,66%	€ 46.206,36	€ 54.581,66	€ 54.581,66
	€ 1.080.313,33		915.540,54	€ 493.808,65		€ 407.072,92	€ 1.322.613,46	
<b>TOTALE FCDE AL 31/12/2019 SECONDO IL METODO ORDINARIO</b>								<b>€ 1.322.613,46</b>

Fissato in €. 1.322.613,46 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	+	776.104,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	325.184,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	- 99.944,69
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2+3)</b>	+	<b>1.001.343,31</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019</b>	-	<b>1.322.613,46</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	- 321.270,15

\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2019. In caso di insufficienza si crea un disavanzo.

Per andare incontro alle difficoltà degli enti nella determinazione del FCDE, il DM 20 maggio 2015 ha modificato il punto 3.3 del principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, consentendo, fino al rendiconto dell'esercizio 2018, di calcolare il fondo in maniera semplificata senza prendere in considerazione il volume dei residui finali. Ciò anche in considerazione del fatto che lo stesso principio contabile, modificato dalla legge n. 205/2017 (comma 882), ha previsto una progressione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione che consente agli enti di ridurre, fino al 2020 compreso, il peso del FCDE applicando abbattimenti dell'importo. Tale metodo consentiva di determinare il FCDE sommando le risorse disponibili sulla base di quanto precedentemente accantonato con il risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato e dell'accantonamento disposto in via definitiva nel bilancio di previsione, al netto delle cancellazioni dei crediti per inesigibilità.

Nonostante le numerose richieste pervenute dalle associazioni rappresentative degli enti locali (ANCI, Ardel, Anutel) il legislatore ha deciso di non prorogare la facoltà di utilizzare il metodo sintetico per il calcolo del FCDE a rendiconto. La scelta è andata piuttosto verso la possibilità di spalmare in un tempo più lungo il disavanzo che dovesse emergere per il passaggio al metodo ordinario.

**La norma (art. 39-quater del decreto-legge 162/2019) consente agli enti locali di ripianare il disavanzo di amministrazione che dovesse emergere a seguito del passaggio dal metodo sintetico al metodo ordinario in un massimo di 15 annualità a partire dal 2021.**

#### B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2019	+	65.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019	+	
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni: .....	+/-	
<b>5</b>	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2019</b>	-	<b>65.000,00</b>

Dalle attestazioni effettuate da ciascun responsabile di servizio è emerso che si rende necessario confermare l'accantonamento di € 65.000 a fondo rischi contenzioso già previsto anche al 31.12.2018 riferito al contenzioso aperto con comune di Castel di Casio / Cosea Consorzio per il riparto del disagio ambientale sui rifiuti urbani toscani.

*C) Fondo passività potenziali*

Al 31 dicembre 2019 si registrano le seguenti passività potenziali:

Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
1000	TFR SINDACO	5.269,00		2.050,00		7.319,00
1161	RINNOVO CONTRATTUALE DIPENDENTI			2.190,00		2.190,00
2173	RINNOVO CONTRATTUALE SEGRETARIO			1.500,00		1.500,00
2156	F.DO INNOVAZIONE ALIMENTATO DA INCENTIVI TECNICI			6.000,00	- 6.000,00	-
1061	SPESE LEGALI - IMP. 258/2016 - 943-2016					-
1276	CUSTODIA VEICOLI SEQUESTRATI	11.758,00				11.758,00
1906	COMPETENZE AUSL	20.080,70			- 20.080,70	-
1184	RIMBORSO A CONCESSIONARI DELLA	4.000,00				4.000,00

	RISCOSSIONE					
3104	ACQUISTO AUTOVELOX - IMP. 773/2004	10.845,60			- 10.845,60	-
1061	COMPETENZE PER AVVOCATO - IMP. 258/2016 - 943/2016				7.540,80	7.540,80
1011	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO CON POSTE E TRIBUTI SPA - IMP. 886/2015	508,28				508,28
1181	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO TRIBUTI CON COSEA CONS. - IMP. 646/2011 - 736/2011 - 579/2011	9.037,83				9.037,83
1181	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO TRIBUTI CON COSEA CONS. - IMP. 954/2014 - 220/2015				14.486,74	14.486,74
1360	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO ENTRATE SCOL. CON COSEA C. - IMP. 886/2014				389,12	389,12
1192	COMPETENZE PER RISCOSSIONE COATTIVO TRIBUTI CON UNIONE - 1459/2016				20.061,73	20.061,73
1420	COMPETENZE SBILANCIO UNIONE (IVA 2017 /2018/				63.052,61	63.052,61

	2019 + MENSA SCOLASTICA TRASFERITA DA MIUR ANNI 2017 E 2018 rif. Acc. 304/2017 e 283/2018)					
1792	INTEGRAZIONE SCOLASTICA (DIFFENZA TRA MAGGIORE VERSAMENTO 2016 E MINORE VERSAMENTO 2019)				835,30	835,30
1789	TRAFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI X ASILO NIDO ANNI 2017 / 2018 ( rif acc.to 301/2017 - acc. to207/2018 - 20% acc.to 111+2018)				13.650,74	13.650,74
1883	TRASFERIMENTO PER CPIA ANNO 2017				550,00	550,00
1297	ACQUISTO TARGA PER VEICOLO ANIMALE - IMP. 394/2018				122,00	122,00
3473	INDENNIZZI STRADA DEL FAURO	63,96				63,96
Totale accantonamenti	Altri	61.563,37	-	11.740,00	83.762,74	157.066,11

Per quanto riguarda l'accantonamento per "passività potenziali" previsto in relazione ai possibili debiti verso l'Unione/Istituzione, si precisa che, a seguito di diverse segnalazioni da parte dell'Unione dei Comuni di mancanza di liquidità durante tutto il 2019, l'Unione stessa ha dato corso al conferimento di un incarico volto alla verifica finanziaria e contabile sia in relazione ai rapporti debitori e creditori fra Unione e comuni alla stesa appartenenti, sia in relazione alle verifiche di bilancio interne dell'unione e dell'istituzione.

Le poste evidenziate a residuo dall'Unione rispetto a quelle del comune evidenziano un disallineamento di € 1.330,93 per debiti dell'Unione verso il comune di Gaggio e non riconosciuti

dal Comune. In linea di massima sono riferiti a trasferimenti per quote PAO che necessitano di un confronto tra i rispettivi uffici tecnici.

Le poste evidenziate a residuo dall'Istituzione rispetto a quelle del comune evidenziano un disallineamento di € 114.454,68 per crediti vantati dall'Unione e non riconosciuti dal Comune.

Le verifiche effettuate dal comune di Gaggio hanno evidenziato che, rispetto i dati trasmessi per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019 dall'Unione il comune ha effettuato impegni complessivi di importo inferiore rispetto a quanto richiesto dall'Unione per € 52.385,30 di cui € 51.000 da riferirsi ad iva a credito trattenuta dal comune in maniera forfettaria in attesa che l'Unione prendesse in carico il problema e ne definisse l'importo in maniera precisa, come assicurato nell' all. a) della delibera della Giunta dell'Unione n. 27/2019 e nella nota dell'Unione prot. 8048/2019 trasmessa con pec in data 09/10/2019, ed € 1.385,30 per errori materiali sulle assunzioni di impegni per integrazione scolastica e C.P.I.A. (centro provinciale istruzione adulti).

A titolo puramente cautelativo tali risorse vengono accantonate in attesa di una puntuale definizione delle somme eventualmente da trasferire all'Unione.

Sempre a titolo cautelativo vengono accantonati ulteriori risorse riferite a contributi incassati direttamente dal comune per servizi educativo/scolastici negli anni 2017/2018 per complessivi € 25.703,35, pur non avendo agli atti alcuna richiesta da parte dell'Unione per il riversamento di tali somme. Pertanto il totale avanzo accantonato per passività potenziali verso l'Istituzione è di complessivi 78.088,65 euro.

#### 1.4.2 - Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 61.369,06 e sono così composte:

##### Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.919,05	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	3
Altri vincoli	-	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	31.450,01	5
<b>TOTALE</b>	<b>61.369,06</b>	

**Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:**

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	tit entrata	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)		(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
1027	TARI	vari	SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RSU	22.856,49	21.200,00	1	1.022.204,16	1.032.488,59		12.572,06		10.915,57	- 0,00
1028	TARI GIORNALIERA	vari				1	500,13			500,13		500,13	-
1032	TARI RECUPERO EVASIONE - TRIBUTO	vari				1	34.102,62			34.102,62		34.102,62	-
3008	PROVENTI EX ART. 208 CDS		SPESE PREVISTE DAL C. 4 ART. 208 D.L.gs 285/92 - CAPITOLI VARI	166.665,71		1	155.699,51	110.302,94				45.396,57	212.062,28
1009	INCENTIVI TECNICI		SPESE PREVISTE	3.904,83		4						-	3.904,83

	DA DESTINARSI A SPESE PER INNOVAZIONI TECNOLOGICHE		DALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 - CAPITOLI VARI										
4004	10% IMPORTO ALIENAZIONI - ACC.TO N. 299/2017 - 298/2018 - 268/2018 - 226/2018 - 338/18	4016	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	3.021,02		4						-	3.021,02
3123	INCENTIVI TECNICI DA DESTINARSI A SPESE PER INNOVAZIONI TECNOLOGICHE		SPESE PREVISTE DALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016 - CAPITOLI VARI			3	4.980,35					4.980,35	4.980,35
3128	SANZIONI SU PRATICHE EDILIZIE DA IMPRESE		DA DESTINARSI A SPESE PREVISTE DALL'ART. 1, C. 460 L. 232/2016 - CAPITOLI VARI			3	6.040,20	6.040,20				-	-
3130	SANZIONI SU PRATICHE EDILIZIE DA FAMIGLIE		DA DESTINARSI A SPESE PREVISTE DALL'ART. 1, C. 460 L. 232/2016 - CAPITOLI VARI			3	70.145,67	70.145,67				-	-
4040	COSTO DI COSTRUZIONI		DA DESTINARSI A SPESE PREVISTE			4	57.307,31	57.307,31				-	-

			DALL'ART. 1, C. 460 L. 232/2016 - CAPITOLI VARI															
4038	CONTRIBUTO ECOLOGICO - INDENNITA' RISARCITORIA IN MATERIA PAESAGGISTICA		DA DESTINARSI A SPESE PREVISTE DALL'ART. 1, C. 460 L. 232/2016 - CAPITOLI VARI			4	1.166,00					1.166,00	1.166,00					
4035	PERMESSI DI COSTRUIRE		DA DESTINARSI A SPESE PREVISTE DALL'ART. 1, C. 460 L. 232/2016 - CAPITOLI VARI			4	20.480,60	18.757,37		- 650,40		1.723,23	2.373,63					
4032	MONETIZZAZIONE STANDARD PUBBLICI	3473	LAVORI DI RIPRISTINO CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA UN MOVIMENTO FRANOSO IN LOC.MASONTE DI SOTTO			4	8.608,59	1.000,00		- 9.850,84		7.608,59	17.459,43					
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>							<b>196.448,05</b>	<b>21.200,00</b>				<b>1.381.235,14</b>	<b>1.296.042,08</b>	<b>-</b>	<b>36.673,57</b>	<b>-</b>	<b>106.393,06</b>	<b>244.967,54</b>

Vincoli derivanti da trasferimenti:

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	tit entrata	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
3139	ACCONTO PER RIMBORSO SPESE ELEZIONI REGIONALI DEL 26/01/2020 - ACC. 237/2019	1006 - 1134 - 1002 - 1007	SPESE PER ELEZIONI REGIONALI - IMP. 1310/2019 - 1236/2019 - 1235/2019 - 1234/2019			3	11.036,97	5.368,96				5.668,01	5.668,01
2025	FONDO NAZIONALE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - ACC. 160/2019		CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE			2	2.452,59					2.452,59	2.452,59
2004	CONTRIBUTO RISTORANTE PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, L. 145 2018)	1934	SICUREZZA STRADALE PER SERVIZIO NEVE			2	64.885,67	64.885,67				-	-
2076	CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2017		DESTINAZIONE COME DA DPCM 23 APRILE 2010 - IMP. 1233/2019 - 196/2019			2	1.818,36	1.818,36				-	-

4021	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE ANNO 2019 CONTRIBUTO STATALE - CONTRIBUTO O' ART. 1, COMMI 107 - 114, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145.	3473	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE ANNO 2019			4	50.000,00	39.148,24			10.851,76	10.851,76
4025	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE E PISCINA DEL CAPOLUOGO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE E REGIONE E.R. N. 13643 DEL 29/08/2017 A VALERE SU FONDI POR-FESR 2014/20	3407 / 3131	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE SCUOLE DEL CAPOLUOGO E NELLA PISCINA DEL CAPOLUOGO			4	192.151,93	192.151,93			-	-
4033	PAO 2019 - CONSOLIDAMENTO STRADA BAZZANO (S.MARIA)-	3473	STRADA BAZZANO S.MARIA VILLIANA - IMP. 442/2019 - IMP. 443/2019			4	32.354,80	32.354,80			-	-
4026	CONTRIBUTO PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA IN LOCALITA' DOCCIOLA	3473	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DI STRADA IN LOCALITA' DOCCIOLA DEL CAPOLUOGO			4	18.254,67	18.254,67			-	-

			A SEGUITO DI FRANA										
4021	CONTRIBUTO ART. 30 D.L. 30 APRILE 2019 PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, MOBILITA' SOSTENIBILE E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO	3473			4	46.864,47	46.864,47					-	-
4031	CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIPRISTINO CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA UN MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. MASONTE DI SOTTO	3473	LAVORI DI RIPRISTINO CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA UN MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. MASONTE DI SOTTO		4	35.000,00	35.000,00					-	-
4025	SERVIZI E CANONI PER SEDI DISTACCATE DEI VIGILI DEL FUOCO TRAMITE CONTRIBUTO	3103	SERVIZI E CANONI PER SEDI DISTACCATE DEI VIGILI DEL FUOCO TRAMITE CONTRIBUTO		4	3.100,00	3.100,00					-	-

	REGIONALE		REGIONALE - IMP. 1315/2019										
2030	SERVIZI E CANONI PER SEDI DISTACCATE DEI VIGILI DEL FUOCO TRAMITE CONTRIBUT O REGIONALE		SERVIZI E CANONI PER SEDI DISTACCATE DEI VIGILI DEL FUOCO TRAMITE CONTRIBUT O REGIONALE - IMP. 1313/2019 - 1314/2019 - 1316/2019 - 1131/2019			2	4.900,00	4.900,00				-	-
4026	CONTRIBUT O DGR 1434/2018 PER: LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI DERIVANTI DAGLI EVENTI METEOROLO GICI DEL 07/08/2018 DEL TRATTO DI STRADA SITO IN FRAZIONE MARANO LOC. MARANINA DISTRUTTA DALLA FRANA DEL MARZO 2018	3473	LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI DERIVANTI DAGLI EVENTI METEOROLO GICI DEL 07/08/2018 DEL TRATTO DI STRADA SITO IN FRAZIONE MARANO LOC. MARANINA DISTRUTTA DALLA FRANA DEL MARZO 2018 - IMP. 34/2019 - 288/2019			4	14.842,59	14.842,59				-	-

4026	CONTRIBUTO PER LAVORI DI MANTENIMENTO STRADA IN MARANO LOC. MARANINA - RIF. DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO N. 130 DEL 27.08.2019 - INTERVENTI AUTORIZZATI MEDIANTE RISORSE STATALI DI CUI ALL'OCDPC N. 600 DEL 26.07.2019	3473	LAVORI DI MANTENIMENTO STRADA IN MARANO LOC. MARANINA - IMP. 878/2019 - 879/2019			4	26.456,44	26.456,44				-	-
4026	CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DGR 1659/2019 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO LOC. RONCOVECC HIO - RIF. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE E DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA	3473	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO LOC. RONCOVECC HIO - IMP. 1242/2019 - 1241/2019			4	21.450,80	21.450,80				-	-

2024	OCDPDC N. 600 DEL 26/07/2019 - INTEVENTI DI SGOMBERO RAMI E DETRITI DALLE STRADE COMUNALI A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI DI MAGGIO 2019	1927	SERVIZI PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONE E VIABILITA' E STRADE COM.LI			2	20.000,00	20.000,00				-	-
2024	CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE A PRIVATI - FRANA MARANINA DEL 01 MARZO 2018 - SECONDA PARTE	1584	CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE A PRIVATI - FRANA MARANINA DEL 01 MARZO 2018 - SECONDA PARTE			2	7.080,00	7.080,00				-	-
2024	SUSSIDI ASSISTENZIALI PER EMERGENZA FRANA CHE VANNO RIGIRATO AI CITTADINI - RIF. OCPDC 533-18	1584	SUSSIDI ASSISTENZIALI PER EMERGENZA FRANA CHE VANNO RIGIRATO AI CITTADINI - RIF. OCPDC 533-18			2	5.370,97	5.370,96	0,01			0,01	0,00
2024	DISAGIO AMBIENTALE DA RIFIUTI URBANI EMILIANI	VARI	SPESA PER VERDE PUBBLICO E VIABILITA' - CAP. 1922 1925 1801 1798 1802 1805 1806			2	130.649,35	130.649,35				-	-
												-	-
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>							<b>688.669,61</b>	<b>669.697,24</b>	<b>-</b>	<b>0,01</b>	<b>-</b>	<b>18.972,37</b>	<b>18.972,36</b>



Vincoli derivanti da mutui:

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	D e s c r .	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	tit entrata	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
Vincoli derivanti da finanziamenti													
												-	-
5002	MUTUO CASSA DD.PP.	3407	L V O R I P I S C I N A			6	396.158,00	396.158,00				-	-
		3131	L A V O R I S C U O L E			6	496.266,00	496.266,00				-	-
												-	-
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)</b>				-	-		<b>892.424,00</b>	<b>892.424,00</b>	-	-	-	-	-

**Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:**

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni e al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	tit entrata	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
1010	IMU	1061	COMPETENZE PER AVVOCATO - IMP. 258/2016 - 943/2016	7.540,80		1				7.540,80		-	-
4032	MONETIZZAZIONE STANDARS PUBBLICI - ACC. 318/2017	3479	PARCO DI SILLA	3.098,70		4				3.098,70		-	-
4032	MONETIZZAZIONE STANDARS PUBBLICI - ACC. 269/2018	3475	PARCHEGGIO LOC. GRILLA CAPOLUOGO	1.550,47	1.550,47	4		1.550,46		0,01		0,01	0,00

avanzato o vincolato 2018 da permessi di costruire	PERMESSI DI COSTRUIRE	DA DESTINAZIONE RSI A SPESE PREVISTE DALL'ART. 1, C. 460 L. 232/2016 - CAP. 3473 - 3302 - 1934 - 1932 - 1933-1927	19.260,04	19.260,00	4	18.609,60	650,44	650,40	0,00
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)</b>			<b>31.450,01</b>	<b>20.810,47</b>	-	<b>20.160,06</b>	<b>11.289,95</b>	<b>650,41</b>	<b>0,00</b>

**1.4.3 - Quote destinate**

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 15.636,02, così determinate:

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	#####	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)
3013	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	3473	MESSA IN SIC. STRADA MASONTE	€ 413,46	€ 28.846,76	€ 19.000,00			€ 10.260,22
		3105	SW PAGO PA			€ 1.830,00		-€ 65,32	-€ 1.764,68
		3391	acquisto giochi parchi			€ 775,92			-€ 775,92

3013	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI			€ 1.520,46					€ 1.520,46
3013	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI DA AVANZO 2017			€ 6.337,90					€ 6.337,90
4004	ALIENAZIONE AREE			€ 58,04					€ 58,04
4037	DISAGIO AMBIENTALE			€ 7,88			€ 7,88		€ -
4032	MONETIZZAZIONI E STANDARD PUBBLICI			€ 5.217,75			€ 5.217,75		€ -
4032	MONETIZZAZIONI E STANDARD PUBBLICI DA AVANZO 2017			€ 1.534,39			€ 1.534,39		€ -
									€ -
									€ -
									€ -
									€ -
									€ -
									€ -
<b>Totale</b>				€ 15.089,88	€ 28.846,76	€ 21.605,92	€ -	€ 6.694,70	€ 15.636,02

**Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA****2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 43.520,22 così determinato:

**Quadro riassuntivo della gestione di competenza**

		2019
Accertamenti di competenza	+	9.098.189,00
Impegni di competenza	-	8.841.692,23
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	133.805,29
Impegni confluiti nel FPV	-	83.152,31
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	96.370,47
		<b>403.520,22</b>

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente				
		2017	2018	2019 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	96.094,10	81.723,98	69.731,00
Entrate titolo I	+	3.643.090,94	3.684.719,38	3.694.345,76
Entrate titolo II	+	545.619,07	555.150,20	474.195,53
Entrate titolo III	+	599.874,80	607.761,15	749.942,50
<b>Totale titoli I, II, III (A)</b>		<b>4.788.584,81</b>	<b>4.847.630,73</b>	<b>4.918.483,79</b>
Disavanzo di amministrazione	-	4.400,00	4.400,00	
Spese titolo I (B)	-	4.105.095,05	4.279.285,28	4.163.672,55
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	81.723,98	69.731,00	83.152,31
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	375.890,48	472.691,45	490.430,28
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)</b>		<b>317.569,40</b>	<b>103.246,98</b>	<b>250.959,65</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	23.357,07	101.035,43	83.590,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	80.000,00	126.009,38	74.953,91
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	80.000,00	126.009,38	74.953,91
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+			
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	101.306,64	53.816,44	35.066,76
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-	22.538,80	9.540,89	
<i>Altre entrate (concessione loculi e rimborsi da assicurazioni)</i>	-	78.767,84	44.275,55	35.066,76
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>319.619,83</b>	<b>276.475,35</b>	<b>374.436,80</b>

Equilibrio di parte capitale				
		2017	2018	2019 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	27.797,50	152.253,64	64.074,29
Entrate titolo IV	+	220.827,95	382.760,64	528.038,20
Entrate titolo V	+	410.000,00		-
Entrate titolo VI	+	418.044,76	97.776,00	892.424,00
<b>Totale titoli IV,V, VI (M)</b>		<b>1.048.872,71</b>	<b>480.536,64</b>	<b>1.420.462,20</b>
Spese titolo II (N)	-	552.284,07	544.801,30	1.428.346,39
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	152.253,64	64.074,29	
<b>Spese titolo III (P)</b>	-	<b>410.000,00</b>		-
<b>Impegni confluiti nel FPV (Q)</b>	-			
<b>Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)</b>		<b>- 37.867,50</b>	<b>23.914,69</b>	<b>56.190,10</b>
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	80.000,00	126.009,38	74.953,91
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	101.306,64	53.816,44	35.066,76
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	46.000,00	77.577,00	12.780,47
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)</b>		<b>29.439,14</b>	<b>29.298,75</b>	<b>29.083,42</b>

### 2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2018 al bilancio dell'esercizio 2019

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.033.486,84

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2018 per €.96.370,47 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
TA.RI.		21.200,00			21.200,00
PARCHEGGIO LOC. GRILLA		1.550,47			1.550,47
SPESE PERMANUTENZIO NE STRADE E SEGNALETICA		19.260,00			19.260,00
INTEGRAZIONE F.C.D.E.	54.360,00				54.360,00
					-
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					<b>96.370,47</b>
<b>AVANZO 2018</b>					<b>1.033.486,84</b>
<b>RESIDUO</b>					<b>937.116,37</b>

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	CAP..	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CO	VARI	SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RSU	12.500,00	12.500,00	
CO	2157	RIMBORSO TARI	8.700,00	8.700,00	
CA	3475	PARCHEGGIO LOC. GRILLA	1.550,47	1.550,46	0,00
CO	1927 1932 1933	MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA STRADALE	8.030,00	8.030,00	
CA	3473	STRADA CAV. VITTORIO VENETO	10.000,00	9.351,32	648,68
CA	3302	CIMITERO MARANO	1.230,00	1.228,28	1,72
CO	2152	INTEGRAZIONE FCDE	54.360,00	54.360,00	
<b>TOTALI</b>					<b>650,40</b>

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva:

Atto	Prelievo	Disponibilità
C.C. 10 DEL 25.03.2020 – APPROVAZIONE BILANCIO		30.000,00
G.C. N. 31 DEL 23/04/2019	1.300,00	28.700,00
G.C. N. 55 DEL 04/07/2019	3.860,00	24.840,00
C.C. N. 19 DEL 29/07/2019	10.125,00	14.715,00
C.C. N. 27 DEL 28/11/2019	4.000,00	10.715,00
G.C.N. 89 DEL 16/12/2019	9.500,00	1.215,00

## 2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	3.718.310,00	3.741.384,00	1%	3.694.345,76	-1%
Titolo II	Trasferimenti	508.198,00	539.709,00	6%	474.195,53	-12%
Titolo III	Entrate extratributarie	658.618,00	765.597,00	16%	749.942,50	-2%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	734.200,00	640.310,00	-13%	528.038,20	-18%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	458.224,00	892.424,00	95%	892.424,00	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.400.000,00	2.400.000,00	0%	1.678.793,75	-30%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.820.200,00	2.250.200,00	24%	1.080.449,26	-52%
Avanzo di amministrazione applicato			96.370,47	=	96.370,47	0%
<b>Totale</b>		<b>10.297.750,00</b>	<b>11.325.994,47</b>	<b>10%</b>	<b>9.194.559,47</b>	<b>-19%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	4.572.012,00	4.756.396,00	4%	4.246.824,86	-11%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.077.644,00	1.561.808,76	45%	1.428.346,39	-9%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	491.395,00	491.395,00	0%	490.430,28	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.400.000,00	2.400.000,00	0%	1.678.793,75	-30%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.820.200,00	2.250.200,00	24%	1.080.449,26	-52%
<b>Totale</b>		<b>10.361.251,00</b>	<b>11.459.799,76</b>	<b>11%</b>	<b>8.924.844,54</b>	<b>-22%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

La tabella sopra riportata evidenzia in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate e in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. Le variazioni intervenute mettono in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Le differenze riscontrate tra previsioni definitive e accertamenti/impegni permettono di rilevare che alla parte entrata i maggiori scostamenti si riferiscono a minori entrate al tit. II, da ricondurre principalmente a minori accertamenti per disagio ambientale, e minori entrate al al tit. IV da ricondurre a contributi regionali per la manutenzione della strada di Roncovecchio in quanto sia l'entrata che la relativa spesa per un importo pari a 48.034,02 sono stati spostati sull'esercizio 2020. Alla parte spesa corrente la differenza tra stanziamenti ed impegni sono da ricondurre principalmente ad economie sul salario accessorio 2018 derivanti da fpv 2018, spese per salario

accessorio 2019 confluiti ad fpv sul 2020 e alle quote stanziati alla missione 20 per le quali non è previsto l'impegno (FCDE, tfr sindaco,) e confluiscono nell'avanzo accantonato.

Alla parte investimenti le minori spese derivano, oltre che dai ribassi d'asta, ai lavori di manutenzione della strada di Roncovecchio in quanto la relativa spesa, per un importo pari a 48.034,02 euro, è stata spostata sull'esercizio 2020.

## **2.5 - Entrate e spese non ricorrenti**

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi e relative sanatorie	87.562,50
Sanzioni da titoli abitativi edilizi (cap. 3128 /3130)	76.185,87
Recupero evasione tributaria (ESCLUSO TARES/TARI perché finanzia il PEF)	252.122,97
Entrate correnti per eventi calamitosi (cap. 2024)	32.450,97
Concessioni cimiteriali	28.846,76
Sanzioni per violazioni al codice della strada	311.399,01
Sanzioni amministrative	1.268,48
Contributi per lavori	440.475,70
Entrate da mutui	892.424,00
Indennizzi da assicurazioni	9.459,16
Rimborsi per spese elettorali	27.891,31
<b>Totale entrate</b>	<b>2.160.086,73</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	21.246,71
Oneri straordinari della gestione corrente (cap. 1187)	2.015,04
Spese per eventi calamitosi (cap. 1934)	20.000,00
Incarico per assistenza in giudizio su ricorso tributario (1192)	1.649,44
Trasferimenti correnti per eventi calamitosi (cap. 1584)	12.450,96
Rimborsi tributari (cap. 2157)	20.494,39
Rimborso spese elettorali	976,59
Rimborsi vari (cap. 1300 e 1901)	240,00
Rimborsi cds	528,80
Lavori finanziati da indennizzi da assicurazioni	6.220,00
Lavori finanziati da concessioni cimiteriali	21.605,92
Lavori finanziati da contributi	429.781,35
Lavori finanziati da titoli abitativi	14.240,83
Lavori finanziati da mutui	892.424,00
<b>Totale spese</b>	<b>1.443.874,03</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>716.212,70</b>

Sulle entrate non ricorrenti riferite al recupero dell'evasione tributaria e alle sanzioni cds e amministrative sono state stanziare nel bilancio 2020 complessivamente € 219.003,93, pertanto lo sbilancio al netto degli stanziamenti fcd è di € 497.208,77.

### Sezione 3 – LE ENTRATE

#### 3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I – Entrate tributarie	3.518.255,82	3.643.090,94	3.684.719,38	3.694.345,76
Titolo II – Trasferimenti correnti	633.468,77	545.619,07	555.150,20	474.195,53
Titolo III – Entrate extratributarie	1.277.120,20	599.874,80	607.761,15	749.942,50
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.428.844,79</b>	<b>4.788.584,81</b>	<b>4.847.630,73</b>	<b>4.918.483,79</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	421.616,93	220.827,95	382.760,64	528.038,20
Titolo V – Riduzione attività finanz.		410.000,00	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	63.225,00	418.044,76	97.776,00	892.424,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>484.841,93</b>	<b>1.048.872,71</b>	<b>480.536,64</b>	<b>1.420.462,20</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	500.592,63	902.585,37	931.490,06	1.678.793,75
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.151.261,01	662.591,18	603.804,18	1.080.449,26
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>85.380,20</b>	<b>69.357,00</b>	<b>178.612,43</b>	<b>96.370,47</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>7.650.920,56</b>	<b>7.471.991,07</b>	<b>7.042.074,04</b>	<b>9.194.559,47</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	4.795.376,02	88%	4.242.965,74	89%	4.292.480,53	89%	4.444.288,26	90%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	633.468,77	12%	545.619,07	11%	555.150,20	11%	474.195,53	10%
ENTRATE CORRENTI	5.428.844,79	100%	4.788.584,81	100%	4.847.630,73	100%	4.918.483,79	100%

A tale proposito si rileva che nel 2019 è aumentata l'autonomia finanziaria da entrate proprie.

### 3.1 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.690.000,00	1.690.000,00	1.654.136,27	-2%
ICI/IMU/TASI recupero evasione	165.500,00	201.074,00	199.357,97	-1%
TASI	2.700,00	2.700,00	3.020,00	12%
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	519.500,00	519.500,00	522.493,04	1%
Imposta sulla pubblicità	27.490,00	27.490,00	29.952,65	9%
diritti sulle pubbliche affissioni	7.510,00	7.510,00	848,58	-89%
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI	1.049.340,00	1.036.840,00	1.023.155,89	-1%
TARSU/TARI recupero evasione	70.000,00	70.000,00	66.237,44	-5%
TOSAP	22.000,00	22.000,00	24.409,46	11%
Altri tributi (BIM RENO)	53.900,00	53.900,00	60.369,83	12%
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>3.607.940,00</b>	<b>3.631.014,00</b>	<b>3.583.981,13</b>	<b>-1%</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	110.370,00	110.370,00	110.364,63	0%
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>110.370,00</b>	<b>110.370,00</b>	<b>110.364,63</b>	<b>0%</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>				
	<b>3.718.310,00</b>	<b>3.741.384,00</b>	<b>3.694.345,76</b>	<b>-0,012572417</b>

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

Si evidenzia inoltre che parte delle entrate da IMU rimane di competenza statale.

Nello specifico su un incasso totale di euro 2.399.773,11 per IMU 2019 lo stato si trattiene sulle categorie D un importo pari al dovuto per aliquota ordinaria che corrisponde ad euro 508.551,27 oltre a € 295.670,61 trattenuti come quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale. E' pertanto evidente che al comune viene versato all' incirca un 66% dell'imposta versata dai propri contribuenti.

**Entrate per recupero evasione tributaria**

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2019
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	199.357,97	70.519,64	35,37%	128.838,33	84.816,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	66.237,44	39.163,51	59,13%	27.073,93	6.601,66
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	52.210,64	1.244,00	2,38%	50.966,64	33.238,98
<b>TOTALE</b>	<b>317.806,05</b>	<b>110.927,15</b>	<b>34,90%</b>	<b>206.878,90</b>	<b>124.657,57</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	414.289,07	
Residui riscossi nel 2019	83.354,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-11.094,01	
Residui al 31/12/2019	319.840,21	77,20%
Residui della competenza	206.878,90	
Residui totali	526.719,11	
FCDE al 31/12/2019	416.939,68	79,16%

**IMU**

Il gettito 2019:

IMU ordinaria per € 1.654.136,27, in calo rispetto al gettito 2018 (€ 1.691.164,18)

IMU recupero evasione per € 197.958,97, in calo rispetto agli accertamenti 2018 (€ 211.212,14).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU 2019 che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Abitazione principale e relative pertinenze concesse in uso gratuito ai familiari in linea retta fino al 1° grado (genitori e figli)	0,96%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI
Altri immobili e aree edificabili	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	319.917,96	
Residui riscossi nel 2019	97.808,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.505,64	
Residui al 31/12/2019	216.603,94	67,71%
Residui della competenza	167.077,09	
Residui totali	383.681,03	
FCDE al 31/12/2019	272.482,79	71,02%

**TASI**

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è dovuto da chi possiede o detiene, a qualunque titolo, i fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Appare quindi evidente il fatto che l'applicazione della TASI sia strettamente connessa a quella dell'IMU, soprattutto in relazione all'ulteriore vincolo introdotto dal legislatore ovvero quello per cui, in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

Il gettito 2019 è stato pari:

TASI ordinaria per € 3.020,00, in calo rispetto al gettito 2018 (€ 3.049,00)

TASI recupero evasione per € 1.399,00, in calo rispetto agli accertamenti 2018 (€ 1.621,00).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote TASI che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari ad esse equiparate (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	ZERO
Altri immobili e aree edificabili	ZERO

Rendita catastale (intesa come somma della rendita catastale dell'abitazione principale e delle relative pertinenze)	Detrazione
Da € 0,00 ad € 250,00	€ 130,00
Da € 250,01 ad € 300,00	€ 120,00
Da € 300,01 ad € 400,00	€ 80,00
Da € 400,01 ad € 500,00	€ 20,00
Oltre € 500,01	ZERO

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.649,00	
Residui riscossi nel 2019	1.531,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	331,00	
Residui al 31/12/2019	1.787,00	48,97%
Residui della competenza	1.094,00	
Residui totali	2.881,00	
FCDE al 31/12/2019	1.895,99	65,81%

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	436.808,73	436.808,73
Residui riscossi nel 2019	129.175,91	129.175,91
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36.026,93	
Residui al 31/12/2019	271.605,89	62,18%
Residui della competenza	141.854,18	
Residui totali	413.460,07	
FCDE al 31/12/2019	302.110,74	73,07%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Autonomia impositiva	<b>Titolo I / Titoli I-II-III</b>	65%	76%	76%	75%
Pressione tributaria	<b>Titolo I / Popolazione</b>	728,72	751,77	761,31	756,26

A tale proposito si osserva che:

### 3.2 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	195.698,00	227.209,00	215.575,35	-5%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese	312.500,00	312.500,00	258.620,18	-17%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>508.198,00</b>	<b>539.709,00</b>	<b>474.195,53</b>	<b>-12%</b>

Tra i trasferimenti da imprese sono registrati € 258.620,18 di disagio ambientale riconosciuto da Cosea Consorzio utilizzato per la copertura di spese correnti, con una notevole diminuzione rispetto alle previsione, diminuzione dovuta ad un calo dei conferimenti di rifiuti nella discarica di Ca' de Ladri.

L'entrata per disagio ambientale riconosciuta al comune sui conferimenti effettuati nella discarica di Cà de Ladri si è modificata nel corso degli anni come evidenziato nella tabella sottostante:

	2015	2016	2017	2018	2019
DISAGIO AMBIENTALE RICONOSCIUTO	€ 303.548,91	€ 285.402,00	€ 298.962,42	€ 299.739,49	€ 258.620,18

Si ricorda che a seguito di disposizioni impartite da Atersir – Agenzia territoriale d’ambito – dal 2014 è prevista una compartecipazione all’entrata da parte del Comune di Castel di Casio in quanto una porzione del loro territorio rientra all’interno del raggio di 10 chilometri dalla discarica. Atersir ha disposto che i comuni limitrofi possano partecipare al riparto dell’entrata esclusivamente per i conferimenti di rifiuti urbani provenienti da comuni emiliani, così come da convenzioni recepite sia da Cosea Consorzio che dal comune di Gaggio Montano. Il comune di Castel di Casio ha presentato ricorso al TAR chiedendo che vengano ripartiti alla stessa maniera anche i proventi derivanti dai conferimenti di rifiuti urbani toscani e rifiuti speciali. Il comune si è costituito in giudizio e siamo in attesa della relativa sentenza. Nel frattempo Cosea Consorzio ha comunque riconosciuto e pagato il disagio secondo le convenzioni sottoscritte. Nel risultato di amministrazione sono accantonati 65.000,00 come fondo rischi contenzioso riferiti a tale controversia.

### **.3 - Le entrate extra-tributarie**

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
	238.918,00	248.918,00	207.753,12	-17%
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>238.918,00</b>	<b>248.918,00</b>	<b>207.753,12</b>	<b>-17%</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
	301.000,00	368.000,00	388.853,36	6%
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>301.000,00</b>	<b>368.000,00</b>	<b>388.853,36</b>	<b>6%</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
	500,00	500,00	0,63	-100%
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,63</b>	<b>-100%</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
	180,00	180,00	2.517,50	1299%
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>180,00</b>	<b>180,00</b>	<b>2.517,50</b>	<b>1299%</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
	118.020,00	147.999,00	150.817,89	2%
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>118.020,00</b>	<b>147.999,00</b>	<b>150.817,89</b>	<b>2%</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>658.618,00</b>	<b>765.597,00</b>	<b>749.942,50</b>	<b>-2%</b>

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni iniziali si evidenzia che a seguito di maggiore analisi sulla corretta contabilizzazione delle sanzioni sulle pratiche edilizie, le medesime sono state spostate dall'entrata del tit. IV all'entrata del tit. III, determinando così un aumento delle previsioni assestate rispetto a quanto riportato nel bilancio di previsione.

Le entrate che registrano un aumento sono principalmente:

tip. 100 –

canoni per concessioni cimiteriali

tip. 200 –

sanzioni cds

sanzioni su pratiche edilizie

tip. 400 -

dividendi azionari in riferimento alle cedole incassate sulle azioni che sono state assegnate al comune a seguito della dismissione di Cosea Ambiente spa alla società Hera spa.

Le entrate che registrano una diminuzione sono principalmente:

tip. 100 –

proventi per servizi cimiteriali

rimborso spese per consultazioni elettorali, al quale corrisponde anche una minore spesa

diritti sulle pratiche edilizie

tip. 200

sanzioni amministrative relative a servizi i p.m.

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)**

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è

stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2017	2018	2019
Accertamento	€ 189.258,13	€ 216.017,18	311.399,01
Riscossione	€ 109.578,16	€ 112.250,58	146.525,87
% di riscossione	57,90	51,96	47,05
FCDE	€ 46.261,00	€ 54.500,00	€ 91.099,43
* di cui accantonamento al FCDE			

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	189.258,13	216.017,18	311.399,01
Fondo svalutazione crediti corrispondente	46.261,00	54.500,00	91.099,43
Entrata netta	142.997,13	161.517,18	220.299,58
Destinazione a spesa corrente vincolata	49.913,24	71.229,41	110.203,94
% per spesa corrente	34,91%	44,10%	50,02%
Destinazione a spesa per investimenti	22.538,80	9.540,89	0,00
% per investimenti	15,76%	5,91%	0,00%

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

Finalità	% minima	% destinata	Codice di bilancio	Importo
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	12,50%	12,53%	<b>Miss. 10 Prog. 5</b>	
			Pdc 1.3.1.2. Cap. 1933 (segnaletica)	€ 1.999,99
			Pdc 1.3.2.9 Cap. 1932 (segnaletica)	€ 1.599,99
			Pdc 01.01 cap. 1924 (retribuzioni)	€ 13.500,00
			<b>Miss. 3 Prog. 1</b>	€ 10.500,00
			Pdc 1.3.2.19 cap. 1302 (vistared)	
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	12,50%	12,50%	<b>Miss. 3 Prog. 1</b>	
			Pdc 1.3.2.19 cap. 1302 (vistared)	€ 24.910,00
			Pdc 1.3.2.99. cap. 1293 (servizi vari)	€ 0,00
			Pdc 1.3.1.2. cap. 1297 (acquisti vari)	€ 2.231,37
			Pdc 1.3.2.5.3 cap. 1144 (accesso a banche dati)	€ 400,00
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	25,00%	21,46%	<b>Miss. 10 Prog. 5</b>	
			Pdc 1.3.2.9 cap. 1927 (servizi x manut. strade)	€ 15.462,89
			Pdc 1.1 cap. 1924 retribuzioni	€ 17.850,00
			Pdc 1.1 cap. 1922 retribuzioni	€ 13.953,70
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente				
Redazione dei piani urbani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)			<b>Miss. 3 Prog. 1</b>	
			Pdc 1.3.2.19 cap. 302 (vistared)	€ 4.996,00

		2,27%		
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado				
Forme di previdenza e assistenza complementare		1,27%	<b>Miss. 3 Progr. 1</b> Cap. 1268 Previdenza complementare – fondo Perseo	€ 2.800,00
Interventi a favore della mobilità ciclistica				
Assunzione di personale stagionale a progetto				
Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 110.203,94</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 492.818,77	
Residui riscossi nel 2019	€ 26.009,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 46.288,27	
Residui al 31/12/2019	€ 420.520,91	85,33%
Residui della competenza	€ 164.873,14	
Residui totali	€ 585.394,05	
FCDE al 31.12.2019	€ 537.351,11	91,79%

**Proventi dei beni dell'ente: PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI– Macro 3.01.03**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 124.779,33

Le entrate accertate nel 2019 rispetto agli ultimi tre esercizi hanno avuto la seguente evoluzione:

**Proventi dei beni dell'ente**

	2017	2018	2019
Accertamento	€ 219.499,79	€ 158.919,44	€ 124.779,33
Riscossione	€ 201.982,86	€ 146.281,44	€ 118.058,99
% di riscossione	92%	92%	95%
FCDE	€ 1.300,00	€ 1.750,00	€ 644,48

\* di cui accantonamento al FCDE

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali</b>		
Residui attivi al 1/1/2019	1.106,40	
Residui riscossi nel 2019	1.106,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.165,00	
Residui totali	1.165,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 644,48	55%

**3.4 - Le entrate in conto capitale**

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	70.000,00	40.000,00	57.307,31	43%
Contributi agli investimenti	578.200,00	551.310,00	440.475,70	-20%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	86.000,00	49.000,00	30.255,19	-38%
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>734.200,00</b>	<b>640.310,00</b>	<b>528.038,20</b>	<b>-18%</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

Contributo reg.le per efficientamento energetico di euro 192.151,93

Contributo statale di euro 100.000,00 per messa in sicurezza della strada di Via cav. Vittorio Veneto nel capoluogo e strade varie sul territorio comunale

I Tributi in conto capitale si riferiscono al costo di costruzione delle pratiche edilizie mentre tra le altre entrate in conto capitale vengono introitati i proventi da permessi di costruire. In corso

d'anno entrambi gli stanziamenti sono stati ridotti perché le relative sanzioni sono state spostate al tit. III dell'entrata per la loro corretta contabilizzazione.

#### Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>			
Accertamento	85.984,84	155.269,42	77.787,91
Riscossione	85.984,84	155.269,42	77.787,81

Dal 2019, come già specificato, le sanzioni riferite ai permessi di costruire sono accertate al tit. III. Se consideriamo l'entrata nel suo totale, comprensiva quindi delle relative sanzioni introitate alla parte corrente, l'accertamento è pari ad euro 153.973,78.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

#### Contributi per permessi di costruire destinati a spese correnti

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	17.000,00	16,00%
2017	80.000,00	93,04%
2018	126.009,38	83,09%
2019	74.953,91	96,36%

### 3.5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	<b>#DIV/0!</b>

Nel 2019 non ci sono state movimentazioni sulle entrate da riduzione attività finanziarie.

### 3.6 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	458.224,00	892.424,00	892.424,00	0
Altre forme di indebitamento	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale entrate per accensione di prestiti</b>	<b>458.224,00</b>	<b>892.424,00</b>	<b>892.424,00</b>	<b>0%</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Ente mutuante	Opera da finanziare	Importo
cassa dd.pp.	efficientamento energetico scuole capoluogo e piscina comunale	892.424,00
<b>TOTALE</b>		<b>892.424,00</b>

Il contratto di mutuo fatto con la cassa dd.pp. è di tipo flessibile e pertanto, in base al cronoprogramma della spesa era inizialmente previsto parte sul 2019 e parte sul 2020. In corso d'anno è stato spostato tutto sul 2019 perché i lavori sono stati effettuati completamente in corso d'anno.

Trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
ASSUNZIONE DI MUTUI	€ 63.225,00	€ 418.044,76	€ 97.776,00	892.424,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO				
<b>TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO</b>	<b>63.225,00</b>	<b>418.044,76</b>	<b>97.776,00</b>	<b>892.424,00</b>

**Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA**

**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	273.742,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	273.742,87

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	273.742,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	11.036,97
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)</b>	<b>11.036,97</b>

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	€ 1.320.847,00	€ 1.357.211,00	€ 1.197.146,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	€ 2.462,67	€ 4.044,00	€ 314,01
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	150	99	€ 184,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	€ 6.017,24	€ 3.040,36	€ 1.832,42
Utilizzo massimo dell'anticipazione	€ 179.936,38	€ 300.995,60	€ 337.165,53
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	€ 902.585,37	€ 931.490,06	€ 1.678.793,75
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	€ 114,60	€ 108,02	€ -

Gli interessi passivi per anticipazione maturati nel 2019 sono di complessivi € 309,81 e sono impegnati sul bilancio 2020 in quanto addebitati in data 08.01.2020.

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 11.036,97.

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2019	674,00
B) Incassi vincolati (come da reversali)	685.820,79
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	675.457,82
<b>D) Fondo cassa vincolato di diritto</b>	<b>11.036,97</b>
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	
<b>G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)</b>	<b>11.036,97</b>
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
<b>I) Totale quota vincolata al 31/12/2019 (g+h)</b>	<b>11.036,97</b>

L'ente nel 2019 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013.

**Sezione 5 – LE SPESE**

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I	Spese correnti	4.461.543,59	4.105.095,05	4.349.016,28	4.246.824,86
Titolo II	Spese in c/capitale	651.105,44	552.284,07	608.875,59	1.428.346,39
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	410.000,00	-	
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	650.450,99	375.890,48	472.691,45	490.430,28
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	500.592,63	902.585,37	931.490,06	1.678.793,75
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.151.261,01	662.591,18	603.804,18	1.080.449,26
<b>TOTALE</b>		<b>2.953.410,07</b>	<b>2.903.351,10</b>	<b>2.616.861,28</b>	<b>8.924.844,54</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		4.400,00	4.400,00	4.400,00	
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>2.957.810,07</b>	<b>2.907.751,10</b>	<b>2.621.261,28</b>	<b>8.924.844,54</b>

**5.1 - Le spese correnti**

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	883.610,78	889.864,62	931.383,97	923.224,51
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.269,48	82.382,13	83.979,21	82.668,93
103	Acquisto di beni e servizi	2.630.697,00	2.005.153,35	2.100.856,79	1.913.487,62
104	Trasferimenti correnti	401.492,35	704.744,85	746.716,14	814.015,21
107	Interessi passivi	310.671,51	302.634,01	300.349,82	293.009,84
108	Altre spese per redditi da capitale				-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.106,37	54.845,60	59.471,23	74.922,06
110	Altre spese correnti	96.696,10	65.470,49	56.528,12	62.344,38
<b>TOTALE</b>		<b>4.461.543,59</b>	<b>4.105.095,05</b>	<b>4.163.285,93</b>	<b>4.163.672,55</b>

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che dal 2017 le spese per acquisto di beni e servizi sono molto diminuite e nel contempo si vede un notevole aumento alle spese per trasferimenti. In riferimento a ciò si fa presente che dal 2017 la gestione dei servizi scolastici e dell'asilo nido sono passati in carico all'Unione e nel nostro bilancio contabilmente si rileva solo il traferimento che viene fatto all'Unione quale differenza tra entrata e spesa dei servizi.

La spesa per redditi da lavoro dipendente dal 2018 rileva un aumento da riferirsi all'applicazione del CCNL firmato il 21/05/2018

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;

la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

**Indicatori finanziari della spesa corrente**

Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	28%	26%	25%	25%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	77%	77%	71%	78%

A tale proposito si osserva che pur rimanendo pressochè stabile la rigidità della spesa corrente si registra un miglioramento nei pagamenti.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	970.606,00	961.261,59	923.224,51	68.294,41	- 30.257,33	-3%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	87.043,00	87.189,06	82.668,93	4.988,94	- 468,81	-1%
103	Acquisto di beni e servizi	1.970.988,00	2.014.552,04	1.913.487,62	5.328,96	95.735,46	5%
104	Trasferimenti correnti	798.150,00	833.120,00	814.015,21		19.104,79	2%
107	Interessi passivi	295.850,00	297.850,00	293.009,84		4.840,16	2%
108	Altre spese per redditi da capitale		-	-		-	#DIV/0!
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.550,00	77.537,00	74.922,06	4.540,00	- 1.925,06	-2%
110	Altre spese correnti	377.825,00	484.886,31	62.344,38		422.541,93	87%
<b>TOTALE</b>		<b>4.572.012,00</b>	<b>4.756.396,00</b>	<b>4.163.672,55</b>	<b>83.152,31</b>	<b>509.571,14</b>	<b>0,11</b>

**5.1.1 - Economie di spesa**

A tale proposito si osserva che le spese correnti impegnate in misura inferiore rispetto agli stanziamenti definitivi riferiti al macroaggregato 1.03 sono da ricondurre principalmente a economie sulle spese per servizio rifiuti e per servizi elettorali / istat -per i quali si rileva anche una relativa minore entrata-, i minori impegni al macroaggregato 1.10 sono da ricondurre in particolar modo al FCDE così le altre spese stanziare alla missione 20, importi non impegnati e confluiti nell'avanzo accantonato.

**5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati**

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>01</b>	<b>Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>									
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	57.237,30	3.186,57	0,00	0,00	0,00	7.600,00	68.023,87
02	SEGRETERIA GENERALE	124.761,75	7.835,67	13.305,19	1.800,00	27.417,28	0,00	43.986,28	0,00	219.106,17
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	83.316,10	6.227,78	23.764,33	1.860,00	0,00	0,00	0,00	14.933,85	130.102,06
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	61.568,15	4.094,12	28.675,20	35.115,21	0,00	0,00	29.190,39	0,00	158.643,07
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	13.982,41	132.636,72	2.080,00	0,00	0,00	130,00	915,00	149.744,13
06	UFFICIO TECNICO	154.959,48	10.772,16	41.283,74	0,00	3.310,89	0,00	0,00	3.984,91	214.311,18
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	75.897,70	5.007,54	12.124,07	0,00	0,00	0,00	976,59	0,00	94.005,90
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3.240,00	301,00	25.903,08	25.818,93	0,00	0,00	0,00	0,00	55.263,01

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSE UMANE	36.938,76	2.174,80	7.517,95	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.131,51
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	6.375,83	18.735,50	2.000,00	22.370,17	0,00	0,00	23.564,85	73.046,35
	<b>Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>540.681,94</b>	<b>56.771,31</b>	<b>361.183,08</b>	<b>75.360,71</b>	<b>53.098,34</b>	<b>0,00</b>	<b>74.283,26</b>	<b>50.998,61</b>	<b>1.212.377,25</b>
<b>02</b>	<b>Missione 2 - GIUSTIZIA</b>									
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 2 - GIUSTIZIA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>03</b>	<b>Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>									
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	166.471,82	10.919,31	77.024,99	20.000,00	0,00	0,00	528,80	1.966,10	276.911,02
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	<b>166.471,82</b>	<b>10.919,31</b>	<b>77.024,99</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>528,80</b>	<b>1.966,10</b>	<b>276.911,02</b>

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>04</b>	<b>Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>									
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	44.970,55	0,00	12.669,70	0,00	0,00	400,55	58.040,80
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	0,00	90.579,19	0,00	36.168,72	0,00	0,00	1.029,62	127.777,53
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	293.831,92	0,00	0,00	0,00	0,00	293.831,92
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00
	<b>Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>135.549,74</b>	<b>297.631,92</b>	<b>48.838,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.430,17</b>	<b>483.450,25</b>
<b>05</b>	<b>Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>									
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.004,99	1.004,99
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	326,07	10.039,20	0,00	0,00	0,00	0,00	10.365,27

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	<b>Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>326,07</b>	<b>10.039,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.004,99</b>	<b>11.370,26</b>
<b>06</b>	<b>Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>									
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	32,80	98.455,49	1.790,00	23.289,63	0,00	0,00	1.000,00	124.567,92
02	GIOVANI	0,00	0,00	800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00
	<b>Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<b>0,00</b>	<b>32,80</b>	<b>99.255,49</b>	<b>1.890,00</b>	<b>23.289,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>125.467,92</b>
<b>07</b>	<b>Missione 7 - TURISMO</b>									
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	749,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	72,10	2.121,10
	<b>Totale Missione 7 - TURISMO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>749,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72,10</b>	<b>2.121,10</b>
<b>08</b>	<b>Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>									
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	30.006,56	1.996,13	0,00	0,00	0,00	0,00	110,00	0,00	32.112,69

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	1.989,83	0,00	0,00	0,00	0,00	73,37	2.063,20
	<b>Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<b>30.006,56</b>	<b>1.996,13</b>	<b>1.989,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110,00</b>	<b>73,37</b>	<b>34.175,89</b>
<b>09</b>	<b>Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>									
01	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	3.252,35	5.000,34	0,00	0,00	0,00	8.252,69
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	29.688,27	2.039,50	73.190,52	0,00	3.140,48	0,00	0,00	697,69	108.756,46
03	RIFIUTI	14.250,14	949,18	861.940,41	15.897,21	0,00	0,00	0,00	0,00	893.036,94
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	34.255,58	0,00	0,00	0,00	34.255,58
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	<b>Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>43.938,41</b>	<b>2.988,68</b>	<b>935.130,93</b>	<b>19.149,56</b>	<b>42.396,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>697,69</b>	<b>1.044.301,67</b>
<b>10</b>	<b>Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>									
01	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	106.989,37	7.544,00	274.903,17	0,00	97.710,65	0,00	0,00	3.346,63	490.493,82
	<b>Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>106.989,37</b>	<b>7.544,00</b>	<b>274.903,17</b>	<b>0,00</b>	<b>97.710,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.346,63</b>	<b>490.493,82</b>
<b>11</b>	<b>Missione 11 - SOCCORSO CIVILE</b>									
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	162,00	6.534,60	20.819,75	0,00	0,00	0,00	338,41	27.854,76
02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	<b>Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE</b>	<b>0,00</b>	<b>162,00</b>	<b>6.534,60</b>	<b>20.819,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>338,41</b>	<b>27.854,76</b>
<b>12</b>	<b>Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>									
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	2.378,77	118.382,51	21.020,91	0,00	0,00	338,39	142.120,58
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	548,77	382,75	0,00	0,00	0,00	275,18	1.206,70
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	1.356,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.356,55
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	28.678,49	1.818,10	0,00	216.054,47	0,00	0,00	0,00	0,00	246.551,06
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	6.457,92	436,60	12.300,00	0,00	6.655,49	0,00	0,00	802,74	26.652,75
	<b>Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>35.136,41</b>	<b>2.254,70</b>	<b>16.584,09</b>	<b>335.369,73</b>	<b>27.676,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.416,31</b>	<b>418.437,64</b>

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>13</b>	<b>Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>									
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	1.464,00	1.361,13	0,00	0,00	0,00	0,00	2.825,13
	<b>Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.464,00</b>	<b>1.361,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.825,13</b>
<b>14</b>	<b>Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>									
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	1.238,55	21.896,09	0,00	0,00	0,00	0,00	23.134,64
	<b>Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.238,55</b>	<b>21.896,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.134,64</b>
<b>15</b>	<b>Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>									
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	5.197,12	0,00	0,00	0,00	0,00	5.197,12
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.197,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.197,12</b>
<b>16</b>	<b>Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>									

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>
<b>17</b>	<b>Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>									
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	1.554,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.554,08
	<b>Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.554,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.554,08</b>
<b>18</b>	<b>Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</b>									
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>19</b>	<b>Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>									
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20</b>	<b>Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>									
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>50</b>	<b>Missione 50 - DEBITO PUBBLICO</b>									
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>60</b>	<b>Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>									
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale macroaggregati</b>	<b>923.224,51</b>	<b>82.668,93</b>	<b>1.913.487,62</b>	<b>814.015,21</b>	<b>293.009,84</b>	<b>0,00</b>	<b>74.922,06</b>	<b>62.344,38</b>	<b>4.163.672,55</b>

### 5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 157 in data 04/12/2007

Il Piano triennale delle assunzioni di personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con atto n. 42 in data 18/12/2018

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta comunale n. 54 in data 04/07/2019, è la seguente:

#### Dotazione organica del personale al 31/12/2019

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	1	1	0
B	2	1	1
B3	5	5	0
C	13	13	0
D	4	4	0
Dirigenziale	0	0	0

#### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2018	n. 22
Assunzioni	n. 3
Cessazioni	n. 1
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	n. 24

In dipendenti in servizio al 31 dicembre 2019 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
FINANZIARIO				3	1	
SEGRETERIA	1			4		
TECNICO		1	5	2	1	
ANAGRAFE				1	1	
POLIZIA MUNICIPALE				3	1	

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Numero dipendenti	25	24	22	24
Spesa del personale	876.202,01	856.531,33	869.442,72	834.476,21
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>35.048,08</b>	<b>35.688,81</b>	<b>39.520,12</b>	<b>34.769,84</b>
Numero abitanti	4.828	4.846	4.840	4.885
<b>Numero abitanti per dipendente</b>	<b>0,005</b>	<b>0,005</b>	<b>0,005</b>	<b>0,005</b>
<b>Costo del personale pro-capite</b>	<b>181,48</b>	<b>176,75</b>	<b>179,64</b>	<b>170,82</b>

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2019
Spese macroaggregato 101	1.019.924,10	979.565,69	973.348,09	990.945,96	<b>923.224,51</b>
Spese macroaggregato 103	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	<b>154,32</b>
Irap macroaggregato 102	68.576,56	63.283,81	68.401,88	66.754,08	<b>61.910,74</b>
Altre spese da specificare:	56.500,00	58.064,77	61.999,75	58.854,84	<b>985.289,57</b>
spese di personale utilizzato dall'Unione senza estinzione del rapporto di pubblico impiego					53.041,39
Segreteria convenzionata					43.986,28
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.146.500,66</b>	<b>1.102.414,27</b>	<b>1.105.249,72</b>	<b>1.118.054,88</b>	<b>1.082.317,24</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>202.397,81</b>	<b>175.661,12</b>	<b>180.159,26</b>	<b>186.072,73</b>	€ 247.841,03
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	<b>944.102,85</b>	<b>926.753,15</b>	<b>925.090,46</b>	<b>931.982,15</b>	<b>834.476,21</b>

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
TD, co.co.co., convenzioni			
CFL, lavoro accessorio, ecc.	8085,83	8085,83	2818,48
<b>Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO</b>	<b>8085,83</b>	<b>8085,83</b>	<b>2818,48</b>
<b>MARGINE</b>			<b>5.267,35</b>

\* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

#### 5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

L'Ente non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 ed avendo approvato il Conto del Bilancio 2018 entro il 30.04.2019 e raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- missioni

Nell'esercizio 2019 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	408,00	-	408,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.196,78	3.271,53	- 74,75
3	Missioni	758,54	154,32	604,22
4	Formazione	2.741,72	1.202,67	1.539,05
	TOTALI	7.105,04	4.628,52	2.476,52

Si dà atto che complessivamente<sup>1</sup> i limiti sono stati rispettati

#### 5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con delibera di c.c. n. 2/2019 è stato approvato l'elenco degli incarichi che comprendeva il conferimento di incarico di consulenza legale e conseguente parere legato a problematiche urbanistico ambientali, incarico che in corso d'anno non ha avuto seguito.

<sup>1</sup> Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che non sono stati assunti impegni di spesa a ciò destinati.

In relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica si dà atto che la funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

### 5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % prev./imp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.120,00	8.812,87	6.170,00	2.642,87	70%
02-Giustizia	-	-	-	-	#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio	389.660,00	662.635,31	6,00	662.629,31	0%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	-	-	#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	282.164,00	507.462,98	20.331,30	487.131,68	4%
07-Turismo	-	-	-	-	#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	#DIV/0!
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	232.000,00	12.000,00	11.224,08	775,92	94%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	163.700,00	366.557,60	95.719,27	270.838,33	26%
11-Soccorso civile	-	3.110,00	10,00	3.100,00	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	1.230,00	1,72	1.228,28	0%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	#DIV/0!
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	#DIV/0!
50-Debito pubblico	-	-	-	-	#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>1.077.644,00</b>	<b>1.561.808,76</b>	<b>133.462,37</b>	<b>1.428.346,39</b>	<b>9%</b>

Rispetto alle previsioni iniziali sono stati anticipati al 2019 i lavori di efficientamento energetico delle scuole e della piscina comunale, mentre sono stati rinviati al 2020/2021 i lavori di riqualificazione del parco di Silla. Le spese riferite alle manutenzioni strade sono aumentate grazie ai contributi assegnati in corso d'anno.

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti sono stati principalmente determinati da:

Missione 1 – non sono stati richiesti rimborsi per proventi di concessione edilizia previsti per € 4.000,00 oltre ad una economia per acquisto sw di € 2.170,00

Missione 6 – economia di € 20.331,30 per ribasso d’asta sulle spese di efficientamento energetico della piscina comunale

Missione 9 – rinviato il lavoro previsto e finanziato per 10.000,00 euro riferito alla manutenzione dei pozzi in Loc. Madrega diSilla

Missione 10 – rinviati al 2020 lavori sulla frana diRoncoveccio per euro 68.550,00 ed economia per ribasso d-asta per euro 10.851,76 su lavori di messa in sicurezza delle strade finanziati da contributo statale – importo confluito in avanzo vincolato-.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<b>Cap.</b>	<b>OPERA</b>	<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>FINANZIAMENTO</b>
3407	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PISCINA COMUNALE	€ 16.467,98	FPV ENTRATA
		€ 470.663,70	MUTUO CON CASSA DDPP
			PROVENTI CE
			CONTR. REG.LE
3131	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA	€ 38.425,32	FPV ENTRATA
		€ 615.023,00	MUTUO CON CASSA DDPP
			PROVENTI CE
			CONTR. REG.LE
3131	COMPLETAMENTO LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE SCUOLE DEL CAPOLUOGO	€ 9.180,99	FPV ENTRATA
3473	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	€ 39.148,24	CONTR.PICCOLI INVESTIMENTI LEGGE DI BILANCIO 2019 COMMA 107-114
3473	STRADA BAZZANO IN S.M.VILLIANA	€ 32.354,80	CONTRIBUTO PAO
3473	MANUTENZIONE STRADE		MONETIZZAZIONI
3473	RIPRISTINO STRADA RONCHIDOSO	€ 18.254,67	CONTR. REG.LE
3473	CONSOLIDAMENTO MESSA IN SICUREZZA E MOBILITA' SPOSTENIBILE STRADA COM.LE VIA CAV. VITTORIO VENETO	€ 56.215,79	AVANZO VINCOLATO DA PROVENTI C.E. 2018
			CONTRIBUTO STATALE ART. 30 DL 34/2019
3391	ACQ. GIOCHI PER PARCHI	€ 775,92	CONCESSIONE LOCULI
3030	EDICOLA RELIGIOSA MASONTE	€ 812,87	RIMBORSO ASSICURAZIONE
3473	STRADA CASA FRANCHI - CASA NALDO	€ 5.407,13	
3302	CIMITERO MARANO	€ 1.228,28	AVANZO VINCOLATO DA PROVENTI C.E. 2018
3475	PARCHEGGIO IN LOC. GRILLA	€ 1.550,46	AVANZO VINCOLATO

3105	SW PER PAGO PA	€ 1.830,00	CONCESSIONE LOCULI
3473	MESSA IN SICUREZZA STRADA MASONTE DI SOTTO	€ 55.000,00	MONETIZZAZIONI
			LOCULI
			CONTRIBUTO BONIFICA RENANA
3103	ATTREZZATURA PER CASERMA VV.FF.	€ 3.100,00	CONTR. REG.LE
3473	SISTEMAZIONE STRADA MARANO DANNEGGIATA DA EVENTO FRANOSO	€ 15.000,00	CONTR. REG.LE
3473	MANTENIMENTO TRATTO STRADA MARANINA	€ 26.456,44	CONTR. REG.LE
3473	SISTEMAZIONE FRANA RONCOVECCHIO	€ 21.450,80	CONTR. REG.LE
<b>TOTALE TITOLO II°</b>		<b>€ 1.428.346,39</b>	

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2019	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	6.220,00	1%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali		0%
4	Monetizzazione standard pubblici	1.000,00	0%
5	Proventi concessioni edilizie	1.110,77	0%
6	Proventi concessioni cimiteriali	21.605,92	4%
7	Trasferimenti in conto capitale	429.781,35	80%
8	Avanzo di amministrazione	12.130,06	2%
9	Fondo pluriennale vincolato	64.074,29	7%
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>		<b>535.922,39</b>	<b>88%</b>
9	Mutui passivi	892.424,00	100%
10	Prestiti obbligazionari		0%
11	Altre forme di indebitamento		0%
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>		<b>892.424,00</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.428.346,39</b>	

Interessante è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Impegni spese in c/capitale	678.902,94	704.537,71	608.875,59	1.428.346,39
Finanziamento con mezzi propri	615.677,94	286.498,94	511.099,59	535.922,39
Ricorso all'indebitamento	62.225,00	418.044,76	97.776,00	892.424,00
Residuo debito mutuo al 31/12	7.890.155,87	7.932.310,15	7.557.394,86	7.959.388,58

**Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI**

Si evidenzia che l'unico servizio a domanda individuale gestito riguarda i servizi cimiteriali, considerato che a dal 2017 i servizi educativi e dell'infanzia sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 10 in data 25/02/2019 sono state approvate le tariffe relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura del 80,73.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura del 57%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
SERVIZI CIMITERIALI	15.094,50	26.652,75	11.558,25	57%
			-	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>15.094,50</b>	<b>26.652,75</b>	<b>11.558,25</b>	<b>57%</b>

Nella tabella sotto riportata viene evidenziato l'andamento storico degli ultimi quattro anni:

SERVIZIO	% di copertura dell'esercizio 2016	% di copertura dell'esercizio 2017	% di copertura dell'esercizio 2018	% di copertura dell'esercizio 2019
SERVIZI CIMITERIALI	57%	71%	69%	57%
ASILO NIDO	71%			
MENSA SCOLASTICA	79%			
PRE/POST SCUOLA	75%			
<b>MEDIA COMPLESSIVA</b>	<b>71%</b>	<b>71%</b>	<b>69%</b>	<b>57%</b>

6.1 - Servizio rifiuti

CONTO ECONOMICO TARI - PREVISIONE 2019			CONSUNTIVO 2019		
Spazzamento con personale comunale (cap. 1731 - 1742 - 1743)	€ 15.200,00	CSL	Spazzamento con personale comunale (cap. 1731 - 1742 - 1743)	€ 15.199,32	
Spazzamento con polisportiva Silla (cap. 1565)	€ 12.000,00	CSL	Spazzamento con polisportiva Silla (cap. 1565)	€ 12.000,00	
spese per mezzo utilizzato per spazzamento (cap. 1739)	€ 500,00	CSL	spese per mezzo utilizzato per spazzamento (cap. 1746 - 1747 - 1748)	€ 260,00	
acquisto beni per spazzamento (cap. 1739)	€ 500,00	CSL	acquisto beni per spazzamento (cap. 1739)	€ -	
<b>TOT CSL quota comune</b>	<b>€ 28.200,00</b>		<b>TOT CSL quota comune</b>	<b>€ 27.459,32</b>	
Spese per il personale ufficio tecnico (compreso Quota atersir)	€ 15.000,00	CGG	spese per il personale ufficio tecnico (compreso oneri e irap)	€ 15.000,00	
	€ 1.378,69	CGG	Quota atersir	€ 1.378,69	
<b>TOT CGG quota comune</b>	<b>€ 16.378,69</b>		<b>TOT CGG quota comune</b>	<b>€ 16.378,69</b>	
Spese per il personale ufficio tributi (compreso oneri e irap)	€ 32.000,00	CARC	Spese per il personale ufficio tributi (compreso oneri e irap)	€ 32.000,00	
Spese generali ( € 15.000 x coattivo + spese postali € 4.500 + assistenza sw € 1.000 + modulistica e supporti vari € 1.000,00 + elaborazione tariffe € 1.830,00)	€ 23.330,00	CARC	Spese generali ( € 15.000 x coattivo + spese postali € 4.500 + assistenza sw € 1.000 + modulistica e supporti vari € 1.000,00 + elaborazione tariffe € 1.830,00) - imp. 642/19 234/19 612/20 377/20 121/20 376/20 120/20 1311/20+RIMBORSO	€ 29.678,68	
<b>TOT CARC quota comune</b>	<b>€ 55.330,00</b>		<b>TOT CARC quota comune</b>	<b>€ 61.678,68</b>	
Fondo Svalutazione Crediti (da 0,5 al 5% dei crediti riportati in bilancio)	€ 65.000,00	CCD	Fondo rischi su crediti (da 0,5% a 5% dell'entrata TARES prevista )	€ 65.000,00	
Rimborso Miur per scuole	-€ 2.260,71	CCD	Rimborso Miur per scuole	-€ 2.210,53	
Quota terremoto	€ 2.502,02	CCD	Quota terremoto	€ 2.502,02	
Incentivo Comuni servizi LFBI (compreso nei CCD)	€ -	CCD	Incentivo Comuni servizi LFBI (compreso nei CCD)	€ -	
<b>TOT CCD quota comune</b>	<b>€ 65.241,31</b>		<b>TOT CCD quota comune</b>	<b>€ 65.291,49</b>	
<b>TOTALE COSTI COMUNE</b>	<b>€ 165.150,00</b>		<b>TOTALE COSTI COMUNE</b>	<b>€ 170.808,18</b>	
QUOTA COSTO F.DO PER IL COMUNE L.R. 16/2015 + CONGUAGLIO FORMAZIONE FONDO 2018 (COMPRESI NEI CCD DEL GESTORE)	€ 9.486,00		QUOTA COSTO F.DO PER IL COMUNE L.R. 16/2015 + CONGUAGLIO FORMAZIONE FONDO 2017 (COMPRESI NEI CCD DEL GESTORE)	€ 9.486,00	
SERVIZI COSEA x raccolta, smaltimento, pre/trattamento, spazzamento manuale IVA COMPRESA	€ 897.702,88		SERVIZI COSEA x raccolta, smaltimento, pre/trattamento, spazzamento manuale IVA COMPRESA + QUOTE funzionamento atersir L. 16/2015	€ 852.194,41	
<b>TOTALE GENERALE COSTI A PREVENTIVO</b>	<b>€ 1.072.338,88</b>		<b>TOTALE GENERALE COSTI A CONSUNTIVO</b>	<b>€ 1.032.488,59</b>	
<b>ENTRATA</b>			<b>ENTRATA</b>		
ENTRATA PREVISIONALE DA RUOLO 2019 - CAP. 1027	€ 1.022.338,88		ENTRATA PREVISIONALE DA RUOLO 2019 - CAP. 1027 - acc.109/2019	€ 1.022.204,16	
ENTRATA PER TARI GIORNALIERA - CAP. 1028	€ 500,00		ENTRATA PER TARI GIORNALIERA - CAP. 1028	€ 500,13	
TARI - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO - CAP. 1029	€ 37.000,00		TARI - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO - CAP. 1029 e CAP.1032 (cassa)	€ 34.102,62	
APPLICAZIONE AVANZO	€ 12.500,00		APPLICAZIONE AVANZO	€ 21.200,00	
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>€ 1.072.338,88</b>		<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>€ 1.078.006,91</b>	
PEF APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 7 del 25.03.19			AVANZO	€ 45.518,32	
TARIFE APPROVATE CON DELIBERA C.C. N. 8 del 25.03.19					

La gestione si è chiusa con un avanzo di € 45.518,32 determinata principalmente da una economia sulle spese per il pretrattamento. In base ai nuovi chiarimenti forniti in merito al calcolo di entrate/spese da imputare nel pef (recupero evasione da considerarsi per cassa e non per competenza) si è poi provveduto a ricalcolare dal 2013 – 1^ anno di approvazione del PEF – al 2019 le risultanze di ciascun anno arrivando al 31/12/2019 ad un disavanzo di € 379,20, importo che viene considerato un pareggio in considerazione della ridotta cifra:

**VERIFICA PEF TARES/TARI DAL 2013 AL 2019**

ANNO	PREVISIONE PEF			CONSUNTIVO PEF		
	ENTRATA	SPESEA	DIFFERENZA	ENTRATA	SPESEA	AVANZO/DISAVANZO
2013	€ 981.358,00	€ 981.240,76	€ 117,24	€ 913.943,17	€ 944.476,43	-€ 30.533,26
2014	€ 1.002.912,00	€ 1.002.912,00	€ -	€ 996.630,43	€ 987.660,82	€ 8.969,61
2015	€ 1.016.827,00	€ 1.016.827,68	-€ 0,68	€ 1.033.502,87	€ 1.003.937,29	€ 29.565,58
2016	€ 1.047.356,34	€ 1.047.356,34	€ -	€ 1.050.433,80	€ 1.052.510,91	-€ 2.077,11
2017	€ 1.069.860,12	€ 1.069.860,12	€ -	€ 1.048.693,98	€ 1.045.019,37	€ 3.674,61
2018	€ 1.061.500,00	€ 1.078.431,79	-€ 16.931,79	€ 1.035.147,69	€ 1.069.444,64	-€ 34.296,95
2019	€ 1.059.838,88	€ 1.072.338,88	-€ 12.500,00	€ 1.056.806,91	€ 1.032.488,59	€ 24.318,32
				€ 7.135.158,85	€ 7.135.538,05	-€ 379,20

**Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 03/04/2020.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 12.189,42 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	135.384,16
Minori residui attivi riaccertati	-	228.852,03
Minori residui passivi riaccertati	+	81.278,45
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 12.189,42</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2018) e risultano così composti:

**RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018**

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.139.688,66	I – Spese correnti	1.296.359,01
II – Trasferimenti correnti	239.276,50		
III – Entrate extra-tributarie	755.234,96	II – Spese in c/capitale	255.117,65
IV – Entrate in c/capitale	229.535,22	III – Spese per incremento di attività finanziarie	
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	21.438,40	IV – Rimborso di prestiti	
VI – Accensione di mutui	97.776,00	V – Chiusura anticipazioni	
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	VII – Spese per servizi c/terzi	127.324,40
IX – Entrate per servizi c/terzi	16.390,08		
<b>TOTALE</b>	<b>2.499.339,82</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.678.801,06</b>

Durante l'esercizio 2019:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.276.784,72;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 1.522.062,09

### 7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 03/04/2020, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 61.914,20 di impegni, di cui:

- € 48.034,02 finanziati con entrate correlate (trattasi di contributo reg.le che finanzia manutenzione strada in loc. Roncovecchio);
- € 13.880,18 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate € 48.034,02 di entrate per contributi regionali correlati alle spese;

Pertanto con il riaccertamento ordinario dei residui sono stati reimputati complessivamente € 13.880,18 di cui € 7.390,58 finanziati da FPV:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€ 69.272,13	€ .....	€ 69.272,13
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 6.489,60	€ .....	€ 6.489,60
	RE	€ 7.390,58	€ .....	€ 7.390,58
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	€ .....	€ .....	€ .....
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>		€ 83.152,31	€ .....	€ .....
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€ 75.761,73	€ .....	€ 75.761,73
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€ 7.390,58	€ .....	€ 7.390,58

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

#### RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	1.139.688,66	619.774,61	60.843,22	47.764,15		506.834,98
Titolo II	239.276,50	222.594,82	895,37			15.786,31
Titolo III	755.234,96	131.456,23	137.417,79	87.620,01		573.980,95
Gestione corrente	2.134.200,12	973.825,66	199.156,38	135.384,16	-	1.096.602,24
Titolo IV	229.535,22	207.557,72	15.652,39			6.325,11
Titolo V	21.438,40	15.376,14				6.062,26
Titolo VI	97.776,00	79.480,20				18.295,80
Gestione capitale	348.749,62	302.414,06	15.652,39	-	-	30.683,17
Titolo VII						-
Titolo IX	16.390,08	545,00	14.043,26			1.801,82
<b>TOTALE</b>	<b>2.499.339,82</b>	<b>1.276.784,72</b>	<b>228.852,03</b>	<b>135.384,16</b>	<b>-</b>	<b>1.129.087,23</b>

#### RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	1.296.359,01	1.171.810,59	66.761,44		57.786,98
Titolo II	255.117,65	254.743,90	373,75		-
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	127.324,40	95.507,60	14.143,26		17.673,54
<b>TOTALE</b>	<b>1.678.801,06</b>	<b>1.522.062,09</b>	<b>81.278,45</b>	<b>-</b>	<b>75.460,52</b>

**Analisi anzianità dei residui**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	74,89	2.995,86	116.924,04	131.101,93	255.738,26	719.894,53	1.226.729,51
di cui Tarsu/tari	74,89	114,86	74.937,34	60.391,93	136.086,87	141.854,18	413.460,07
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	1.053,85	1.053,85
Titolo II	-	-	-	7.971,77	7.814,54	115.510,31	131.296,62
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	7.971,77	7.814,54	24.900,00	40.686,31
Titolo III	92,24	86.453,99	328.881,61	61.268,63	97.284,48	245.626,11	819.607,06
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	-	-	-	1.165,00	1.165,00
di cui sanzioni CdS	92,24	42.098,67	240.072,67	47.339,30	90.918,03	164.873,14	585.394,05
Tot. Parte corrente	167,13	89.449,85	445.805,65	200.342,33	360.837,28	1.081.030,95	2.177.633,19
Titolo IV	-	-	-	133,02	6.192,09	352.200,87	358.525,98
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	23.432,23	23.432,23
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	2.995,56	261.413,84	264.409,40
Titolo V	-	-	-	6.062,26	-	-	6.062,26
Titolo VI	-	-	-	-	18.295,80	157.421,34	175.717,14
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	1.801,82	-	-	-	-	295,72	2.097,54
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.968,95</b>	<b>89.449,85</b>	<b>445.805,65</b>	<b>206.537,61</b>	<b>385.325,17</b>	<b>1.590.948,88</b>	<b>2.720.036,11</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.172,01	1.748,36	13.500,24	788,67	40.577,70	908.558,95	966.345,93
Titolo II	-	-	-	-	-	459.847,45	459.847,45
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	12.450,76	2.326,48	-	2.250,28	646,02	138.312,58	155.986,12
<b>Totale Passivi</b>	<b>13.622,77</b>	<b>4.074,84</b>	<b>13.500,24</b>	<b>3.038,95</b>	<b>41.223,72</b>	<b>1.506.718,98</b>	<b>1.582.179,50</b>

**7.2 - I residui attivi**

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	2.134.200,12	135.384,16	199.156,38	-	2.070.427,90	97%	973.825,66	47%
Gestione capitale	229.535,22	-	15.652,39	-	213.882,83	93%	207.557,72	97%
Servizi conto terzi	16.390,08	-	14.043,26	-	2.346,82	14%	545,00	23%
<b>TOTALE</b>	<b>2.380.125,42</b>	<b>135.384,16</b>	<b>228.852,03</b>	<b>-</b>	<b>2.286.657,55</b>	<b>96%</b>	<b>1.181.928,38</b>	<b>52%</b>

Con le operazioni di riaccertamento dei residui si è preso atto e sono stati allineati i residui certificati da Cosea Consorzio con loro nota prot.438/2020 – rif. ns. prot. 3218/2020 e n. 533/2020 – riferiti ai crediti per i quali sono stati emessi ruoli coattivi.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati per **insussistenza**:

- 1) € 39.570,00 in riferimento alla ricognizione dei residui a coattivo inviata da cosea rif. ns. prot. 533/2020
- 2) € 10.264,00 sanzioni non cds 2015 annullate
- 3) € 3.307,40 sanzioni cds 2015 annullate
- 4) € 14.043,26 sanzioni non cds eliminate unitamente al relativo impegno di spesa
- 5) € 29.760,83 sanzioni cds per errato riparto tra famiglie e imprese

c) residui attivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**:

- 1) € 97,130,62 crediti non prescritti da iscrivere nello stato patrimoniale.

Le principali voci che confluiscono tra i **maggiori residui attivi** accertati sono le seguenti:

- 1) € 28.798,00 addizionale irpef
- 2) € 79.204,31 sanzioni cds per errato riparto tra famiglie e imprese e per ricognizione coattivo inviata da cosea rif. prot. 533/2020

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Tit. di entrata	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
Cap. 1009	Recupero imu	216.603,94	Dubbia
Cap. 1027	Tassa rifiuti –TA.RI.	186.987,99	Dubbia
Cap. 1029	Recupero tassa rifiuti – TA.RI.	21.637,49	Dubbia
Cap. 1044	Sanzioni TA.RI.	42.967,04	Dubbia
Cap. 3008	Sanzioni cds da famiglie	345.522,58	Dubbia
Cap. 3019	Sanzioni cds da imprese	74.906,09	Dubbia
Cap. 3009	Sanzioni amm.ve da famiglie	81.271,51	Dubbia
Cap. 3019	Sanzioni amm.ve da imprese	66.394,66	Dubbia

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

### 7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	1.296.359,01	66.761,44		1.229.597,57	95%	1.171.810,59	95%
Gestione capitale	255.117,65	373,75		254.743,90	100%	254.743,90	100%
Servizi conto terzi	127.324,40	14.143,26		113.181,14	89%	95.507,60	84%
<b>TOTALE</b>	<b>1.678.801,06</b>	<b>81.278,45</b>	<b>-</b>	<b>1.597.522,61</b>	<b>95%</b>	<b>1.522.062,09</b>	<b>95%</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

€ 33.261,76 spese per servizio di riscossione coattiva – importo portato ad avanzo accantonato

€ 9.829,69 economia su spesa per utenze

€ 12.177,96 economie su trasferimenti ad Unione per servizi educativo/scolastici – importo portato ad avanzo accantonato

€ 14.043,26 trasferimenti ad Ausl sanzioni amm.ve eliminati unitamente al relativo accertamento di entrata

**Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

**8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 133.805,29, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € . 69.731,00

FPV di entrata di parte capitale: € . 64.074,29

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

ANNO	NUM IMP	OGGETTO	ANNO CRONO	NUMERO CRONO	IMP INIZIALE	TITOLO
2019	53	SALARIO ACCESSORIO	2018	1	€ 715,00	1
2019	54	SALARIO ACCESSORIO	2018	2	€ 3.000,00	1
2019	55	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1026	2018	3	€ 255,00	1
2019	56	2018 - SEGRETERIA CONVENZIONATA CAP. 1036	2018	4	€ 4.550,00	1
2019	277	IMPEGNO PASSAGGIO DEI DATI DEI PROGRAMMI DATAGRAPH AL NUOVO SERVER. CAPITOLO 1055 - EURO 366,00 - CIG: Z732582FE6	2018	62	€ 366,00	1
2019	278	IMPEGNO SERVIZI PROFESSIONALI PER LA MIGRAZIONE DELL'AMBIENTE @KROPOLIS E SERPICO AL NUOVO SERVER - CAPITOLO 1055 - DITTA DATAMANAGEMENT ITALIA - EURO 1464,00 - CIG:ZC72582F02	2018	63	€ 1.464,00	1
2019	58	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1079	2018	5	€ 1.150,00	1
2019	59	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1081	2018	6	€ 4.800,00	1
2019	60	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1089	2018	7	€ 410,00	1
2019	61	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1109	2018	8	€ 506,00	1
2019	62	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1111	2018	9	€ 2.125,00	1
2019	63	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1115	2018	10	€ 181,00	1
2019	57	2018 - IRAP SALARIO ACCESSORIO SEGRETERIA CONVENZIONATA	2018	53	€ 320,00	1
2019	64	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1261	2018	11	€ 2.750,00	1
2019	65	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1266	2018	12	€ 234,00	1
2019	66	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1268	2018	13	€ 655,00	1
2019	67	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2174	2018	14	€ 34.900,00	1
2019	269	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2174	2018	14	€ -	1
2019	68	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2175	2018	15	€ 8.350,00	1
2019	69	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2176	2018	16	€ 3.000,00	1
2019	248	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DEL CAPOLUOGO: AFFIDAMENTO DEFINITIVO E IMPEGNO DI SPESA	2018	54	€ 17.675,65	2
2019	249	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DEL CAPOLUOGO: AFFIDAMENTO DEFINITIVO E IMPEGNO DI SPESA	2018	55	€ 14.217,36	2
2019	250	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DEL CAPOLUOGO: AFFIDAMENTO DEFINITIVO E IMPEGNO DI SPESA	2018	56	€ 5.763,80	2

2019	251	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DEL CAPOLUOGO: AFFIDAMENTO DEFINITIVO E IMPEGNO DI SPESA	2018	57	€	768,51	2
2019	268	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE SCUOLE MEDIA ED ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO	2017	52	€	9.180,99	2
2019	252	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DEL CAPOLUOGO: AFFIDAMENTO DEFINITIVO E IMPEGNO DI SPESA	2018	58	€	7.575,27	2
2019	253	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DEL CAPOLUOGO: AFFIDAMENTO DEFINITIVO E IMPEGNO DI SPESA	2018	59	€	6.093,16	2
2019	254	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DEL CAPOLUOGO: AFFIDAMENTO DEFINITIVO E IMPEGNO DI SPESA	2018	60	€	2.470,20	2
2019	255	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DEL CAPOLUOGO: AFFIDAMENTO DEFINITIVO E IMPEGNO DI SPESA	2018	61	€	329,35	2
					€	133.805,29	
di cui parte corrente					€	69.731,00	
di cui parte capitale					€	64.074,29	

### 8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2020
co	1016	1512/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1016	€ 715,00
co	1025	1513/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1025	€ 3.000,00
co	1026	1514/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1026	€ 255,00
co	1028	1509/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1028	€ 3.614,32
co	1029	1510/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1029	€ 878,46
co	1031	1511/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1031	€ 307,22
co	1036	1515/2019	2019 - SEGRETERIA CONVENZIONATA CAP. 1036	€ 4.540,00
co	1162	1516/2019	2019 - SEGRETERIA CONVENZIONATA CAP. 1162	€ 312,00
co	1079	1517/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1079	€ 906,00
co	1081	1518/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1081	€ 3.805,00
co	1089	1519/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1089	€ 324,00
co	1261	1520/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1261	€ 2.750,00
co	1268	1521/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1268	€ 655,00
co	1266	1522/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1266	€ 235,00
co	2174	1523/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2174	€ 34.683,82
co	2175	1524/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2175	€ 9.283,81
co	2176	1525/2019	2019 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2176	€ 3.007,50
				69.272,13
			<b>TOTALE</b>	<b>69.272,13</b>
			<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>	69.272,13
			<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>	

**8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario**

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 03/04/2020, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

**Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2019**

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2020
CO	2174	67/2019	2018 - salario accessorio	5.586,23
CO	2175	68/2019	2018 - salario accessorio	1.329,52
CO	2176	69/2019	2018 - salario accessorio	474,83
CO	2190	730/2019	servizio di aggiornamento posizioni contributive	5.328,96
CO	1080	1243/2019	incentivi per funzioni tecniche su lavori consolidamento frana loc. roncovecchio	863,44
CO	1089	1244/2019	incentivi per funzioni tecniche su lavori consolidamento frana loc. roncovecchio	73,39
CO	1079	1245/2019	incentivi per funzioni tecniche su lavori consolidamento frana loc. roncovecchio	223,81
				13.880,18
<b>TOTALE</b>				<b>13.880,18</b>
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				<b>13.880,18</b>
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>				

**8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato**

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	FPV ECO COMP
CO	2019	53	SALARIO ACCESSORIO	€ 1,00
CO	2019	58	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1079	€ 7,60
CO	2019	60	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1089	€ 2,00
CO	2019	61	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1109	€ 11,67
CO	2019	62	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1111	€ 47,61
CO	2019	63	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1115	€ 4,42
CO	2019	65	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1266	€ 0,25
CO	2019	66	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 1268	€ 0,50
CO	2019	67	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2174	€ 3.253,68
CO	2019	68	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2175	€ 769,10
CO	2019	69	2018 - SALARIO ACCESSORIO CAP. 2176	€ 421,87
				€ 4.519,70

**8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio**

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 83,152,31 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	46.250,00	7.390,58	64.074,29	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	35.315,75		64.074,29	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	4.444,65			
<b>FPV di spesa derivante dai residui (A)</b>	<b>6.489,60</b>		-	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2020		69.272,13		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2021				
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2022 e successivi				
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		7.390,58		
<b>FPV di spesa derivante dalla competenza (B)</b>		<b>76.662,71</b>		-
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>		<b>83.152,31</b>	-	

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

### Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2017	2018	2019
Controllo limite di indebitamento	5,73%	5,53%	6,02%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:**

Descrizione voce	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.890.570,50	7.932.310,15	7.557.394,70
Nuovi prestiti (+)	418.044,76	97.776,00	892.424,00
Prestiti rimborsati (-)	376.305,11	472.691,45	490.430,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>7.932.310,15</b>	<b>7.557.394,70</b>	<b>7.959.388,42</b>
Numero abitanti al 31.12	4846	4840	4885,00
Debito medio per abitante	1.636,88	1.561,45	1.629,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE**

Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	302.519,41	300.241,80	293.009,84
Quota capitale	377.164,63	472.691,45	490.430,28
<b>TOTALE</b>	<b>679.684,04</b>	<b>772.933,25</b>	<b>783.440,12</b>

## Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Con il rendiconto 2019 i Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gli enti che si avvalgono di questa facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 11 novembre 2019 (si vedano gli allegati al rendiconto).

In questo quadro permane, come da sempre, l'obbligo di aggiornamento degli inventari.

In una prima fase Arconet aveva negato la possibilità di utilizzare il metodo semplificato ai comuni che hanno approvato il Rendiconto 2018 comprensivo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico mentre poi ha rettificato il tiro rendendo possibile anche per loro l'uso del metodo semplificato. In quella sede non ha però esitato a raccomandare, a coloro che avevano tenuto la contabilità economico patrimoniale per il 2018, di proseguire comunque lungo il percorso intrapreso.

Aderire alla facoltà (perché di ciò si tratta e non di un obbligo) della predisposizione dello Stato Patrimoniale semplificato comporta che devono comunque essere aggiornati gli inventari fino al 31.12.2019, che i flussi contabili si interrompono solo per il 2019 ( in quanto poi dal 1.1.2020 dovranno essere ripristinati poiché da allora la contabilità economico-patrimoniale dovrà essere tenuta da tutti gli enti) talché la prevista "semplificazione" non appare quindi apprezzabile e non è neanche suscettibile di produrre risparmi economici in quanto in termini di quantità di lavoro le due opzioni si equivalgono.

Poiché codesto Ente ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2018 compreso, anche in considerazione del numero di abitanti dell'ente che è di poco sotto i 5.000, è stata seguita la raccomandazione di Arconet di proseguire nel percorso intrapreso.

**10.1 - La gestione economica**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

**CONTO ECONOMICO 2019**

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
1	Proventi da tributi	3.583.981,13	3.574.431,92
2	Proventi da fondi perequativi	110.364,63	110.287,46
3	Proventi da trasferimenti e contributi	526.864,56	624.457,75
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	474.195,53	555.150,20
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	52.669,03	57.307,55
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		12.000,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	207.753,12	220.235,15
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	124.779,33	141.070,27
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.767,03	8.419,87
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	81.206,76	70.745,01
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	448.861,03	368.954,14
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>4.877.824,47</b>	<b>4.898.366,42</b>
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	95.372,19	92.136,10
10	Prestazioni di servizi	1.809.419,14	1.994.367,46
11	Utilizzo beni di terzi	8.696,29	14.353,23
12	Trasferimenti e contributi	814.015,21	754.609,30

	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	814.015,21	746.716,14
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		7.893,16
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13		Personale	923.224,51	921.521,45
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.409.088,34	1.449.372,39
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.631,10	16.021,20
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	721.824,30	703.134,79
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	682.632,94	730.216,40
		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
15				
16		Accantonamenti per rischi	91.262,74	
17		Altri accantonamenti	4.240,00	2.050,00
18		Oneri diversi di gestione	110.509,76	101.915,14
		<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>5.265.828,18</b>	<b>5.330.325,07</b>
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-388.003,71</b>	<b>-431.958,65</b>
		<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	2.517,50	190,00
	a	<i>da società controllate</i>		
	b	<i>da società partecipate</i>	2.517,50	190,00
	c	<i>da altri soggetti</i>		
20		Altri proventi finanziari	0,63	54,69
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.518,13</b>	<b>244,69</b>
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	293.009,84	300.349,82
	a	<i>Interessi passivi</i>	293.009,84	300.349,82
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>293.009,84</b>	<b>300.349,82</b>
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-290.491,71</b>	<b>-300.105,13</b>
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22		Rivalutazioni		
23		Svalutazioni		
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		
		<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
24		Proventi straordinari	440.414,58	779.030,58
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	151.139,78	126.009,38
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	215.192,97	622.810,96
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	74.081,83	30.210,24
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>		

		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>440.414,58</b>	<b>779.030,58</b>
25	Oneri straordinari		143.896,55	28.699,42
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		120.312,55	24.330,52
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		23.584,00	4.368,90
d	<i>Altri oneri straordinari</i>			
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>143.896,55</b>	<b>28.699,42</b>
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>296.518,03</b>	<b>750.331,16</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-381.977,39</b>	<b>18.267,38</b>
26	Imposte		65.301,37	66.065,25
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-447.278,76</b>	<b>-47.797,87</b>

I ricavi dell'ente non sono solo misurabili con la sola entità economica e pertanto chiudere con una perdita d'esercizio non è da intendersi quale indice di cattiva gestione, il risultato economico negativo non dimostra una cattiva gestione in quanto deve essere tenuto conto anche della quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini. Si propone di riportare la perdita al prossimo esercizio.

### 10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-19	31-dic-18
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		

		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.231,56	32,88
9	Altre	1.329,97	5.351,32
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>4.561,53</b>	<b>5.384,20</b>
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II	1 Beni demaniali	10.140.695,57	10.189.693,72
	1.1 Terreni		
	1.2 Fabbricati		
	1.3 Infrastrutture	9.653.391,20	9.720.729,58
	1.9 Altri beni demaniali	487.304,37	468.964,14
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	15.377.082,78	14.838.367,68
	2.1 Terreni	657.747,15	657.414,53
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2 Fabbricati	12.768.662,99	12.216.494,21
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3 Impianti e macchinari		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	20.156,57	23.167,28
	2.5 Mezzi di trasporto	19.585,04	30.315,98
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.892,04	2.053,21
	2.7 Mobili e arredi	1.974,74	1.858,22
	2.8 Infrastrutture		
	2.99 Altri beni materiali	1.907.064,25	1.907.064,25
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	459.847,45	247.224,49
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>25.977.625,80</b>	<b>25.275.285,89</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1 Partecipazioni in	77.081,83	26.584,00
	a <i>imprese controllate</i>		
	b <i>imprese partecipate</i>		
	c <i>altri soggetti</i>	77.081,83	26.584,00
	2 Crediti verso		
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
	b <i>imprese controllate</i>		
	c <i>imprese partecipate</i>		
	d <i>altri soggetti</i>		

3	Altri titoli		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>77.081,83</b>	<b>26.584,00</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>26.059.269,16</b>	<b>25.307.254,09</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>		
	<b>Totale rimanenze</b>		
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	647.263,70	789.811,66
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	646.209,85	789.811,66
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.053,85	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	489.522,60	467.851,44
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	399.212,29	309.256,60
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>	90.310,31	158.594,84
d	<i>verso altri soggetti</i>		
3	Verso clienti ed utenti	14.202,14	260.652,59
4	Altri Crediti	242.688,95	184.978,73
a	<i>verso l'erario</i>		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	167,90	14.043,26
c	<i>altri</i>	242.521,05	170.935,47
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.393.677,39</b>	<b>1.703.294,42</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	273.742,87	346.753,37
a	<i>Istituto tesoriere</i>	273.742,87	346.753,37
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	6.062,26	21.438,40
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>279.805,13</b>	<b>368.191,77</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.673.482,52</b>	<b>2.071.486,19</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		

<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>27.732.751,68</b>	<b>27.378.740,28</b>
-------------------------------------	--	----------------------	----------------------

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-19	31-dic-18
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	-4.771.503,87	-4.197.061,04
II	Riserve	20.909.768,00	20.370.514,45
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-133.477,63	-133.477,63
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>		52.620,10
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	21.043.245,63	20.451.371,98
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	-447.278,76	-47.797,87
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>15.690.985,37</b>	<b>16.125.655,54</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	214.747,11	126.563,37
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>214.747,11</b>	<b>126.563,37</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		7.319,00	
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>7.319,00</b>	
<b>D) DEBITI</b>			
1	Debiti da finanziamento	7.963.937,03	7.557.502,88
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		108,02
d	<i>verso altri finanziatori</i>	7.963.937,03	7.557.394,86
2	Debiti verso fornitori	899.183,93	779.560,56
3	Acconti		
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	359.107,75	562.709,71
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	342.789,07	545.094,36
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>	16.318,68	17.615,35
5	Altri debiti	319.339,37	336.422,77
a	<i>tributari</i>	140.888,57	98.758,52

	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	42.107,12	37.593,64
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
	d	<i>altri</i>	136.343,68	200.070,61
		<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>9.541.568,08</b>	<b>9.236.195,92</b>
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	2.278.132,12	1.890.325,45
	1	Contributi agli investimenti	2.278.132,12	1.890.325,45
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.087.468,93	1.695.881,49
	b	da altri soggetti	190.663,19	194.443,96
	2	Concessioni pluriennali		
	3	Altri risconti passivi		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>2.278.132,12</b>	<b>1.890.325,45</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>27.732.751,68</b>	<b>27.378.740,28</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		1) Impegni su esercizi futuri		
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di €. 21.043.245,63

La variazione del patrimonio netto, pari a €. – 434.670,17 non corrisponde al risultato economico dell'esercizio per i seguenti motivi:  
 Perdita di esercizio € -447.278,76  
 Concessioni edilizie € 12.608,79

## Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

### 11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Il [DM 1° agosto 2019](#) introduce a livello della competenza lo stesso concetto di risultato di amministrazione "sostanziale" (e non più solamente formale) che l'armonizzazione nel 2015 aveva codificato a livello di risultato complessivo della gestione. Nella determinazione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione, è importante non a quanto ammonta complessivamente il dato evidenziato alla lettera A) del prospetto, quanto piuttosto il dato evidenziato alla lettera E), ovvero le risorse che effettivamente rimangono disponibili una volta garantiti tutti gli accantonamenti ed i vincoli di destinazione delle risorse, tenendo conto che l'avanzo va ora depurato anche degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza e delle variazioni che vengono disposte a rendiconto sugli accantonamenti stessi. Nel nuovo prospetto degli equilibri a rendiconto, infatti, i saldi da calcolare sono almeno tre:

**1.risultato di competenza**, che esprime il "classico" saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata ed FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo;

**2.equilibri di bilancio**: esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;

**3.equilibri complessivi**: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fulcro dei nuovi equilibri di bilancio sono i prospetti a.1), a.2) e a.3) allegati al risultato di amministrazione, i quali assolvono ad una duplice funzione:

a) da un lato quantificare le quote accantonate, vincolate e destinate da iscrivere nel risultato di amministrazione dell'esercizio;

b) dall'altro quantificare le voci da inserire nel prospetto degli equilibri di bilancio.

Lo scopo è quello di tracciare e rendere "oggettivo" tale calcolo, evitando al massimo la discrezionalità che fino ad oggi ha spesso caratterizzato la scomposizione del risultato di amministrazione. La compilazione dei nuovi prospetti sarà obbligatoria già a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019, sebbene con mera finalità conoscitiva ed entrerà a regime a partire dal bilancio 2021-2023.

Come evidenziato dalla Commissione Arconet nella seduta dell'11/12/2019, attualmente non sono previste sanzioni a carico degli enti locali in caso di mancato rispetto degli equilibri di bilancio.

#### COMMISSIONE ARCONET (SEDUTA DEL 11/12/2019)

*"In merito al quesito posto, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati*

individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

**Pertanto,fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto degli equilibri di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.**

Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto”.

Dal prospetto allegato al Rendiconto 2019 si evince quanto sotto riportato:

	<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>403.520,22</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		(-)	336.924,00
- Risorse vincolate nel bilancio		(-)	80.466,12
	<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-13.869,90</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		(-)	305.088,20
	<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-318.958,10</b>

## Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

## Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

### 13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 34 del 28/09/2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

### 13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 30 del 16/12/2019 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni al 31/12/2018, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi
1	COSEA AMBIENTE SPA	4,94	In corso di alienazione	Completamento anno 2019
2	LEPIDA SPA	0,0015	-----	
3	HERA SPA	0,00018	-----	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 13/05/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 dovrà essere comunicato entro il 15/05/2020.

### 13.3 - Elenco enti e organismi partecipati al 31/12/2019

DENOMINAZIONE	Quota di partecipazione	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
CONSORZIO SERVIZIO AMBIENTALI (CO.SE.A.)	5,26%	<a href="http://www.cosea.bo.it/">http://www.cosea.bo.it/</a>

### 13.4 - Elenco delle società partecipate in via diretta AL 31/12/2019

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
LEPIDA	0,0014%	Partecipata	NO	<a href="http://www.lepida.it/">http://www.lepida.it/</a>
HERA SPA	0,00169%	Partecipata	SI	<a href="http://www.gruppohera.it/">http://www.gruppohera.it/</a>

Con deliberazione consiliare n 20 in data 23.04.2018 è stata disposta la dismissione di COSEA AMBIENTE spa, la cui esecuzione è stata affidata dai comuni soci alla Unione dell'appennino Bolognese. In attuazione della delega ricevuta dai Comuni soci l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in esito alla procedura ad evidenza pubblica, con determinazione direttoriale n. 223/2019 ha approvato l'aggiudicazione della procedura per la alienazione delle azioni di Cosea Ambiente s.p.a. e la contestuale concessione della discarica di proprietà di Co.se.a. Consorzio Servizi Ambientali, ubicata in località ca' dei ladri (Gaggio Montano) a favore del costituendo raggruppamento di impresa tra Hera S.p.A. ed Herambiente S.p.A.; con riferimento al ruolo ed alle attività svolte da ciascun componente del RTI, l'acquirente delle azioni di COSEA Ambiente S.p.A. è individuato nella mandataria HERA S.p.A., mentre il concessionario della discarica sita in Cà dei Ladri è individuato in HERAmbienteS.p.A..

Con contratto registrato in data 16/05/2019 la società Cosea Ambiente è stata acquisita dalla società Hera spa. Il prezzo di cessione corrispondente alla propria quota di partecipazione in COSEA Ambiente S.p.A. avviene in azioni di HERA S.p.A., di cui l'Ente è già socio, per un importo pari ad € 75.390,27.

### **13.5 Verifica debiti/crediti reciproci**

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
LEPIDA SPA	0	0	0	0	0	0	3
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
COSEA CONSORZIO	€ 90.310,31	€ 90.310,31	€ -	€ -	€ -	€ -	3
			0			0	
			0			0	

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

**Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio .

**Sezione 15 – ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE**

**TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE - ANNO 2019.**

Visto l'art. 41, D.L. n. 66/2014 che dispone quanto segue: "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231";

Viste le risultanze della contabilità comunale;

**ATTESTA QUANTO SEGUE**

	N°	IMPORTO
<b>Fatture pagate</b>	<b>1.218</b>	<b>2.775.419,07</b>
<b>Di cui:</b>		

a) pagate entro 30 giorni	218	255.386,04
b) pagate tra 30 e 60 giorni	689	2.162.131,15
c) pagate oltre 60 giorni	311	357.901,88

## Sezione 16 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## Sezione 17 – CONSIDERAZIONI FINALI

Il Conto del Bilancio 2019 evidenzia un una buona capacità di programmazione.

L'Amministrazione e tutte le strutture operative sono fortemente impegnate al raggiungimento degli obiettivi e all'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi agli utenti.

La parte disponibile dell'avanzo evidenzia un importo negativo di – 283.746,04 euro emerso a seguito del passaggio del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità dal metodo sintetico al metodo ordinario (vedi punto 1.4.1 quote accantonate). L'art. 39 quarter del D.L. 162/2019<sup>2</sup>,

<sup>2</sup> **Art. 39-quater. Disavanzo degli enti locali** <sup>(122)</sup>

### In vigore dal 1 marzo 2020

1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'[allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'[allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

convertito in L. 28/02/2020, n. 8 consente di ripianare tale importo in non più di 15 anni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote costanti.

Le modalità di recupero dovranno essere definite con deliberazione del consiglio comunale entro 45 gg dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

Gaggio Montano, li 15/05/2020

Il Sindaco

Maria Elisabetta Tanari

Il Responsabile del Servizio finanziario

Loretta Palmieri

Il Segretario Comunale

Piera Nasci